

# — per il diritto alla cura dei bambini malati



**Associazione KIM Onlus**

*Bilancio di missione 2020*



## Indice

2	Introduzione
4	Un bilancio per progettare il domani
<b>6</b>	<b>_ Guarire dalle ingiustizie</b>
7	Le origini
9	La missione
9	Gli obiettivi
10	Il codice etico
13	L'organizzazione
14	Nessuno si salva da solo. Le sinergie
19	Gli amici di KIM
<b>20</b>	<b>_ Modalità d'intervento</b>
21	La richiesta di aiuto
22	La valutazione sanitaria e le procedure d'ingresso
23	Dati e valutazioni dal 1997 al 2020
24	Aree di provenienza
26	In viaggio per guarire. I chilometri percorsi
28	La cura
30	La cooperazione internazionale
<b>32</b>	<b>_ Sentirsi a casa</b>
33	Sostegno a mamma e bambino
35	Il gruppo Mirsevjen
36	La Bottega di KIM
38	La Casa e l'Oasi di KIM
38	La Baita del Silenzio
<b>40</b>	<b>_ Una questione di valore</b>
41	La nostra testimonianza
42	Il progetto di formazione
42	Volontariato
44	KIM per i giovani
<b>48</b>	<b>_ La solidarietà è la nostra risorsa</b>
49	Comunicazione sociale e fundraising
50	Un racconto da condividere
52	La raccolta fondi e le donazioni nel 2020
54	Facciamo i conti

*Quanto state per leggere è il bilancio di un tempo breve se vogliamo, breve per noi, ma particolarmente lungo per chi ne è il soggetto.*

*E il soggetto sono i bambini che ancora in questo anno ormai trascorso, il 2020, hanno affrontato il loro male.*

*Il male, per sua natura, è sempre insidioso. Non concede riposo di per sé. Ed è proprio per superare questa insidia che noi interveniamo.*

*Per consentire loro il riposo, non solo fisico, ma emotivo, liberatorio.*

*E il bilancio diviene così tempo di riflessione per valutare in quanto siamo riusciti a consentire loro di liberarsi e, al contempo, considera il risultato raggiunto.*

*Ma è anche il fondamentale appuntamento annuale che scandisce il nostro prendere posizione nel mondo della solidarietà e della difesa dei diritti dell'altro che, a ben vedere, siamo proprio noi anche se con un'altra età, un'altra famiglia - spesso un'altra lingua, un altro credo religioso - e, soprattutto, un altro stato di salute. Noi che ci siamo fatti associazione proprio per difendere concretamente il diritto alla cura dei bambini malati, nessuno escluso; noi che persistiamo in questo obiettivo vitale che ci anima. Tanto vitale che, pur con il contrasto della pandemia, non abbiamo ceduto e siamo riusciti ad accogliere bambini in emergenza sanitaria e le loro madri, rinnovando il nostro impegno sul campo per garantire l'accesso a terapie e interventi salvavita.*



*Il Centro Bellincampi-Casa di KIM è la residenza dove coltiviamo con determinazione il nostro sistema di valori, il tetto sotto cui ogni giorno custodiamo la speranza di vita dei nostri piccoli ospiti. È una risposta immediata e concreta che fa la differenza per il futuro di ciascuno di loro.*

*L'accoglienza diretta è stata e continuerà ad essere la nostra prima finalità. Ma sappiamo che non basta: c'è bisogno di cambiare le cose, di smuovere le coscienze di chi fa finta di non vedere e sapere, di mettere a sistema mezzi e strumenti per tutelare i diritti dei bambini, non solo sulla carta.*

*Nel tempo KIM è cresciuta, si è dimostrata un interlocutore credibile ad ogni livello, protagonista delle migliori pratiche per trasparenza e capacità d'intervento. E oggi è ancor più pronta a prendere la parola per dar voce a chi non ne ha. Abbiamo scelto di impugnare la bandiera in difesa dei bambini malati quasi venticinque anni fa e con il nostro nuovo marchio, che qui inauguriamo, speriamo di conquistare nuovi avamposti del diritto universale alla cura. È il vessillo di un principio etico da difendere, il tassello mancante nella costruzione di una società solidale, la nostra finestra spalancata sul blu di un mondo più giusto.*

Paolo Cespa,

Presidente dell'Associazione KIM Onlus



**KIM**  
per il diritto alla cura  
dei bambini malati



## Un bilancio per progettare il domani.

Tuan Pham e sua madre (dal Vietnam),  
nella primavera del 2020.  
*Foto di Emiliano Gallo.*

Nella pagina precedente: Gesy (dall'Albania)  
nella sua stanza, nel Centro Bellincampi -  
Casa di KIM. *Foto di Flavia Castorina, 2018.*

**IL 2020 È STATO UN ANNO DURO!** Un tempo che ha subito in modo determinante lo sconvolgimento prodotto dal contesto pandemico. Esserci trovati improvvisamente ad affrontare una situazione di emergenza, ci ha obbligati ad assumere con immediatezza una realtà di tutela assoluta. Ci siamo trovati a dover chiudere immediatamente l'accesso al Centro ai volontari che, di norma, prestano la loro opera, al fine di evitare qualunque rischio di contagio. E questo è avvenuto ancor prima che ufficialmente le Autorità sanitarie procedessero a emanare le norme. Mentre, fra pressanti attenzioni comportamentali e dispositivi di protezione, gli operatori sono rimasti i soli fisicamente presenti a presidiare la difficile gestione quotidiana del Centro d'Accoglienza, per garantire la totale operatività del sistema è stato determinante il grande impegno profuso da tutti i settori (Segreteria, Amministrazione, Ricerca Fondi, Comunicazione e Stampa, Relazioni Esterne, Coordinamento dei Volontari e Formazione).

A tutti quindi, e in particolare alle quattro ragazze volontarie che, proprio all'inizio della pandemia, hanno incominciato il Servizio Civile Universale con grande coinvolgimento, va il nostro pieno riconoscimento per quanto e per come l'Associazione sia riuscita a mantenere il proprio impegno. Un unicum che ha assicurato efficienza ed efficacia. E non è stata una cosa semplice. Gli ospedali non hanno, per lungo tempo, più mantenuto in essere i protocolli terapeutici; i bambini che dovevano rientrare al proprio Paese non potevano partire. A questo va aggiunto il dramma di un decesso! Tanti casi sono rimasti in sospeso e molti lo sono tuttora, mentre scriviamo. Abbiamo dovuto ricorrere in primo tempo alla cassa integrazione per gli altri collaboratori e, successivamente, al lavoro a distanza. Insomma un sistema oramai sperimentato da anni, si è dovuto riposizionare alla luce dell'emergenza. E questo ci ha insegnato moltissimo. Ma in primo luogo ci ha permesso di testare la capacità di tenuta e di reazione del sistema organizzativo e dell'impegno di tutti i volontari che, anziché cedere a un

comprensibile smarrimento, hanno saputo rendersi disponibili reinventando modalità di collaborazione... a distanza. Dalla fornitura dei generi alimentari e di supporto, all'attivazione di racconti via computer per tenere attivi i bambini. Tante iniziative, insomma, che hanno consentito lo svolgersi di una vita pressoché normale. Ancora va citato il grande sostegno che tantissimi cittadini del territorio ci hanno offerto, provvedendo ai bisogni in modo costante. Una concreta gara di solidarietà.

Un particolare riconoscimento va poi evidenziato per tutti coloro che a vario titolo, anche dall'esterno, hanno collaborato decisamente nel consentire una determinante azione di ricerca fondi e di comunicazione, essenziale a fronte del notevole rischio di non poter più proseguire proprio per il fermo di ogni programmazione in materia. Abbiamo corso rischi elevati ma la risposta di tantissimi donatori, anche nuovi, ci ha fatto scoprire quanto nel nostro Paese ci sia chi sente il desiderio di garantire la vita e di rispondere positivamente al diritto alla cura di bambini bisognosi. Un anno che non possiamo dimenticare. Che tanto ci ha insegnato e che ci ha stimolato a nuove azioni alla luce di nuove creatività. Certo la pandemia non ci ha permesso di operare per un maggior numero di accoglienze ma non ci ha fermato! Proseguiremo...

*Il Consiglio di Amministrazione.*

Giugno 2021

# \_ guarire dalle ingiustizie



\_ Le origini

**L'Associazione KIM nasce il 3 aprile 1997 dalla “splendida follia” di un piccolo gruppo di amici che, dopo un’esperienza in Albania, sconvolta dalla guerra civile, decidono di fare qualcosa per l’anello più debole di una lunga catena di ingiustizie: i bambini malati.**

KIM nasce così, con il nome del protagonista di uno dei più noti racconti di Rudyard Kipling, capace di prendere in mano la propria vita al di là di ogni difficoltà, grazie al suo coraggio e alla solidarietà di molti amici.

Nasce in assenza assoluta di risorse, senza un’esperienza specifica consolidata, sia pur con molta attenzione e studio, in una realtà sociale non avvezza e con vuoti normativi, e senza una prassi della Pubblica Amministrazione cui riferirsi (che arriverà solo nel 2001). Ma, da subito, conta su un forte impegno condiviso di prossimità a chi soffre, sulla profonda coscienza del valore e della dignità di ogni persona e sul senso di responsabilità.

Un gruppo di volontari sempre più folto cresce e si impegna così, anno dopo anno, per accogliere a Roma e far curare negli ospedali della città bambini bisognosi d’assistenza sanitaria, provenienti perlopiù dall’area balcanica.

La capacità d’accoglienza aumenta decisamente nel 2004, grazie al sostegno di una realtà amica: la Fondazione Bellincampi, in quell’anno, ottiene infatti dal Comune di Roma - e ristruttura completamente con un grande impegno finanziario - un edificio sito all’interno del Parco di Bellosguardo, che mette a disposizione dell’Associazione KIM per l’accoglienza dei bambini e delle loro madri. Inaugurato nel 2006, il Progetto Centro Bellincampi-Casa di KIM prosegue ancor oggi grazie alla collaborazione e alla condivisione di intenti fra l’Associazione KIM e la Fondazione Bellincampi, titolare degli aspetti immobiliari.

Vicina al traguardo dei 25 anni, l’attività dell’Associazione KIM in difesa del diritto alla cura dei più piccoli è cresciuta così fino ad oggi, con l’accoglienza di oltre 500 bambini, da più di 60 Paesi del mondo. Fino a costituire, oggi, una realtà di riferimento nel panorama nazionale per la tutela di chi non ha voce.

Seny (dal Senegal), nel Parco Bellosguardo, 2021. *Foto di Emiliano Gallo.*

Giulia, volontaria del Servizio Civile, con la piccola Daba (dal Senegal) nel Centro Bellincampi - Casa di KIM. *Foto di Giulia di Vincenzo.*

Nella pagina successiva: un pomeriggio di giochi. Corrado e Dana (dall’Etiopia). *Foto di Flavia Castorina, febbraio 2020.*



*“A che cosa serve avere le mani pulite,  
se si tengono in tasca?”*

\_ don Milani

Ogni bambino malato ha diritto di ricevere tutte le cure possibili. La comunità non può voltarsi dall'altra parte: deve far cerchio attorno ai minori in emergenza sanitaria, garantire parità di accesso alla cura a chi altrimenti ne resterebbe escluso. Aprirsi ai bisogni dell'altro, rendersi permeabile alle sue necessità e far propria la sua richiesta di aiuto: unirsi insieme, dar voce a chi non ne ha, non lasciarlo solo. Se un piccolo malato afflitto da una patologia oggi curabile perde la sua battaglia non è stato sfortunato. È stato dimenticato. Lo abbiamo tradito.

## \_ La missione

**Rispondere all'emergenza sanitaria di minori malati che, altrimenti, rischiano di non sopravvivere: bambini affetti da patologie su cui oggi è possibile intervenire ma che non hanno accesso alle cure di cui hanno vitale bisogno. Paese di provenienza o condizione economica non possono fare la differenza. Perché il diritto alla cura è diritto alla vita. Nessun bambino escluso.**

L'Associazione KIM onlus si occupa - in completa gratuità - di accoglienza, tutela e ospedalizzazione di bambini gravemente ammalati, che vivono in condizioni di disagio economico e sociale, spesso provenienti da Paesi in guerra o da Paesi senza strutture sanitarie adeguate.

Segue il minore, accompagnato dalla madre, in tutto il percorso: si attiva per ottenerne l'ospedalizzazione a Roma, raccogliendo le richieste di intervento direttamente dai luoghi di origine (in Italia o, perlopiù, all'estero) e garantisce la completa presa in carico degli aspetti burocratici, del viaggio e della documentazione sanitaria. Sostiene il nucleo familiare anche affettivamente

e psicologicamente: garantisce l'accoglienza nel suo Centro e la prossimità concreta alla persona per l'intero periodo terapeutico, ritenendoli elementi fondanti per l'efficacia della cura.

L'impegno di KIM si estende alle attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nel promuovere il diritto alla salute di tutti i minori, indipendentemente dal loro stato sociale. Forma i volontari basandosi su un approccio professionale; si propone come luogo di integrazione etnica e interculturale con particolare attenzione all'accettazione della diversità ed è luogo di servizio per giovani, anche attraverso il programma del Servizio Civile Universale.

## \_ Gli obiettivi

**Operare in emergenza sanitaria significa offrire risposte tempestive alle richieste di aiuto: la malattia non aspetta. Ma è altrettanto necessario attivare e consolidare ponti di solidarietà nel medio e lungo periodo, fare sistema e sensibilizzare l'opinione pubblica per accendere il dibattito e cambiare le cose.**

**GARANTIRE** la realizzazione dell'assistenza sanitaria, grazie al sostegno logistico, psicologico e morale ai piccoli pazienti e alle loro famiglie;

**FARSI AMBASCIATRICE** del diritto alla cura dei minori in situazioni di emergenza che, per status sociale e Paese di appartenenza, rischiano di non vedere tutelato il loro diritto al miglior stato di salute possibile.

In dettaglio: condurre azioni di opinion making e sensibilizzazione per agire sull'agenda setting del sistema istituzionale, delle strutture sanitarie e dell'opinione pubblica.

**INTRATTENERE** una relazione interlocutoria e propositiva con enti e istituzioni per risolvere criticità, urgenze e ingiustizie che, di fatto, impediscono ai minori il reale accesso alle cure.

**FARE RETE** con tutte le altre realtà no profit che condividono la stessa missione per accendere il dialogo, la collaborazione e la cooperazione così da amplificare la capacità di intervento e l'operatività diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale.

**CONTRIBUIRE** con il proprio concreto impegno alla diffusione nella nostra società della cultura della solidarietà e del volontariato a favore dei soggetti più deboli o in stato di bisogno.

\_ Il Codice Etico

**È la Carta Costituzionale di KIM e definisce sia i valori ispiratori, sia l'insieme di diritti, doveri e responsabilità dell'Associazione e di tutti i soggetti coinvolti nelle sue attività.**

**Rimandando al sito web per una consultazione completa, ricordiamo in particolare che, con le sue attività, l'Associazione KIM partecipa, consapevolmente, all'attuazione:**

*dell'art. 3 della Costituzione Italiana:* "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Per KIM la definizione di cittadino supera la territorialità: chiunque abbia bisogno, di qualunque luogo sia, è un "cittadino".

*dell'art. 22 della Dichiarazione Universale dei diritti umani:* "Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità."

*KIM ribadisce inoltre come il "Diritto alla salute", secondo la definizione della Conferenza internazionale della Sanità (New York, 1946), sia "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale che non consiste soltanto nell'assenza di malattie o infermità. Il possesso del migliore stato di sanità che si possa raggiungere costituisce un diritto fondamentale di ciascun essere umano, qualunque sia la sua razza, la sua religione, le sue opinioni politiche, la sua condizione economica e sociale. I Governi hanno la responsabilità della sanità dei loro popoli; essi per farvi parte devono prendere le misure sanitarie e sociali appropriate".*

GUARIRE DALLE INGIUSTIZIE

## **L'Associazione - ancora - ispira il proprio agire:**

*all'art. 2 della Costituzione italiana:* "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

*all'art. 10 della Costituzione Italiana:* "L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici".

\_ Modalità

### **L'Associazione KIM si impegna a:**

**OSSERVARE** e rispettare le leggi, le normative nazionali ed internazionali, i regolamenti, lo Statuto e il Codice Etico.

**CONFORMARSI**, nell'esercizio della sua attività, ai principi di onestà, lealtà, correttezza e integrità.

**AGIRE** in completa trasparenza nella gestione del fondo comune dell'Associazione, delle donazioni, del 5x1000, degli eventi di raccolta fondi, della partecipazione a bandi e di quanto insomma donato a seguito dello svolgimento di attività di ricerca fondi.

**ASSICURARE** la riservatezza delle informazioni e dei dati connessi all'attività che svolge, garantire il rispetto e l'osservanza della normativa in materia di privacy e di protezione dei dati personali.

**OPERARE** nel rispetto del valore della solidarietà, **OPERARE** nel rispetto delle libertà fondamentali di tutti gli individui compreso il diritto di professare la propria fede religiosa.

**RIPUDIARE** ogni forma di violenza e di sfruttamento.



#### **L'Associazione KIM è:**

*inserita nell'Albo regionale del volontariato del Lazio e il suo Centro d'Accoglienza è accreditato per l'esercizio di ospitalità di minori malati del Comune di Roma - Municipio XII;*

*iscritta presso l'Anagrafe delle Onlus; Ente riconosciuto per il Servizio Civile Universale;*

*iscritta nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni - UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.*

Oggi si colora tutti insieme. Paula (dal Messico), Shaed (dalla Siria), Raffaella e Mahmood (dalla Siria). *Foto di Flavia Castorina, febbraio 2020.*

Nella pagina precedente: un pomeriggio di giochi. Corrado e Dana (dall'Etiopia). *Foto di Flavia Castorina, febbraio 2020.*



\_ L'organizzazione

**KIM è dotata di un'organizzazione trasparente, di organi sociali con precisi poteri e di organi indipendenti con una funzione di controllo. Tutti i Soci, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i Probi Viri, così come i numerosi volontari impegnati in diverse attività, prestano il loro servizio a titolo gratuito.**

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

##### **Assemblea dei Soci**

67 membri

*Delibera strategie, indirizzi e percorsi da seguire. Ha il potere di approvare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.*

##### **Consiglio di Amministrazione**

7 membri

*Detiene i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e opera sulla base delle indicazioni fornite dall'Assemblea dei Soci.*

##### **Collegio dei Sindaci**

3 membri

*Monitora la situazione contabile e amministrativa dell'Associazione.*

##### **Collegio dei Provirvi**

2 membri

*Dirime eventuali controversie.*

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

##### **Assemblea dei Soci**

PAOLO CESPÀ

Presidente,  
referente dell'Amministrazione

BERNADETTE GUARRERA

Vice Presidente,  
Referente Formazione

JEAN FE BI

Referente Cooperazione  
(fino ad aprile 2021)

LIVIA FIORENTINO

Referente Comunicazione

FRANCESCO GIORDANO

Referente Eventi (fino ad aprile 2021)

MAURIZIO GIROMETTI

Referente Fundraising

ANNA MARIA PACELLI

Pediatra, Referente Area Sanitaria

TIZIANA CAPRIOTTI

Referente relazioni con il territorio  
(dall'aprile 2021)

#### EQUIPE

##### **Assemblea dei Soci**

*L'Associazione KIM impiega inoltre stabilmente un'équipe di professionisti, regolarmente assunti e specializzati in diversi settori, ai quali è garantita una formazione continua, in base all'evoluzione dei bisogni e del complesso contesto in cui opera.*

CORRADO RODA

Coordinatore Centro d'Accoglienza

EMILIANO GALLO

Operatore Centro d'Accoglienza

ANTONIETTA CARUSO

Servizi Generali

Centro d'Accoglienza

MARIA PIA CAROTENUTO

Servizi Generali

Centro d'Accoglienza

SALVATORE RIMMAUDO

Coordinatore Volontari  
e Area Formazione, Portavoce

RAFFAELLA CARONI

Coordinatrice Raccolta Fondi  
e Comunicazione, Progetti

ELENA STEFANINI

Coordinatrice Area segreteria, Amministrazione, Cooperazione, Affari legali

MARTINA MANZO

Segreteria ed eventi

LAURA BIBI PALATINI

Comunicazione e Ufficio stampa

Seny (dal Senegal), nel Parco Bellosguardo, 2021.  
Giulia, volontaria del Servizio Civile, con la piccola Daba (dal Senegal) nel Centro Bellincampi - Casa di KIM.  
*Foto di Giulia di Vincenzo.*

Un pomeriggio di sole. *Foto di Mimmo Chianura, 2017.*

# **\_ nessuno si salva da solo**

La solidarietà  
è arcipelago di relazioni.



## **FONDAZIONE P. BELLINCAMPI ONLUS /**

La Fondazione Padre Bellincampi Onlus nasce nel Giugno 2001 attorno ad un lascito destinato a perpetuare la memoria del sacerdote del quale porta il nome.

A costituirlo è stato un gruppo di professionisti, “ex giovani” che, in epoche diverse, hanno maturato la loro formazione nel rapporto con lui. Padre Be’ – così lo chiamavano i suoi ragazzi, soprattutto nello scoutismo, ma anche nella attività in parrocchia – contribuì alla formazione umana di migliaia di giovani, promuovendo in loro un autentico spirito di servizio. Nell’ottobre 2020, un gruppo di dodici ex ragazzi scout del Gruppo AGESCI Roma 28 sono entrati nel Consiglio Direttivo della Fondazione per dare nuova linfa ed energie, facendosi carico degli incarichi che sono stati ricoperti dai fondatori fino a oggi.

La storia dell’Associazione KIM è fortemente legata a quella della Fondazione Bellincampi: la Fondazione ha infatti ottenuto nel 2004 dal Comune di Roma un edificio fatiscente sito all’interno del Parco di Bellosguardo (Via di Villa Troili, 46, in Zona Aurelia a Roma), lo ha ristrutturato con un grande impegno finanziario anche grazie a un lascito e a donazioni di privati. È sorto, così, ed è stato inaugurato nel maggio del 2006, il Centro Bellincampi – Casa di KIM.

Il Centro è gestito dall’Associazione KIM per la sua attività di accoglienza e tutela del diritto alla cura, mentre la Fondazione ha continuato a occuparsi negli anni degli aspetti immobiliari e di mantenimento e miglioramento degli spazi. Dopo l’inaugurazione del 2006, le richieste di accoglienza rivolte all’Associazione sono state sempre più numerose, per questo motivo la Fondazione ha richiesto – per più anni – al Comune di Roma l’assegnazione di un appartamento in un altro edificio, adiacente al primo, e lo ha ottenuto nel maggio del 2013. Nel Luglio 2014 la Fondazione ha inoltre finanziato e gestito i lavori di ristrutturazione, anch’essi molto impegnativi, dal momento che lo stabile era in stato di totale abbandono da oltre 40 anni.

A lavori terminati, l’Associazione KIM ha visto così aumentata del 50% la sua capacità di accoglienza. La Fondazione continua a sostenere i costi di affitto e manutenzione del Centro di accoglienza.

**KIM crede fortemente nel valore della rete e si impegna per renderla vitale e generativa. Per KIM essere rete vuol dire condividere un orizzonte, dei valori e un percorso con tante realtà e individui, non solo del proprio territorio. “Grazie alla rete stiamo piano piano attraversando questo periodo di difficoltà e tutti insieme stiamo intravedendo spiragli di luce”.**

**Per KIM è quindi fondamentale la sinergia con singole persone, con organizzazioni, società e altre realtà. Molte di loro si sono rese disponibili a offrire contributi utili e concreti, sostenendone con costanza lo sviluppo, grazie a finanziamenti e donazioni dirette o indirette o con l'impegno volontario di tempo e professionalità.**

#### **FONDAZIONE CHARLEMAGNE /**

Sostiene KIM dal 1998. I suoi contributi vanno dal finanziamento di progetti mirati per l'accoglienza e la tutela di mamme e bambini, alla copertura di alcune spese di ristrutturazione e ampliamento degli edifici, sino a una sollecita e costante disponibilità nel dare suggerimenti e indicazioni o nell'offrire consulenze specializzate per la crescita dell'Associazione.

#### **FONDAZIONE HAIKU LUGANO /**

È una Fondazione di diritto svizzero non a scopo di lucro istituita nel 2014. Persegue finalità di solidarietà sociale, destinando i propri contributi a iniziative promosse da organizzazioni del Terzo Settore. Ha sostenuto numerosi progetti destinati alla copertura delle spese sanitarie di molti bambini accolti alla KIM.

#### **FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - LAZIO /**

È una delle 21 organizzazioni appartenenti alla Rete Banco Alimentare, dislocate in tutto il territorio nazionale e guidate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Viene costituita nel 2000 e opera sull'intero territorio della Regione Lazio recuperando generi alimentari e ridistribuendoli a titolo gratuito a enti non profit. Fra questi, è inclusa anche l'Associazione KIM.

#### **FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO ONLUS /**

Con l'organizzazione di diverse iniziative destinate al recupero e alla donazione di farmaci, la Fondazione si adopera per rispondere all'emergenza della povertà sanitaria. L'Associazione KIM rientra nella rete di enti no profit che, in occasione della Giornata di Raccolta del Farmaco, ricevono medicinali in donazione.

#### **FONDAZIONE FLYING ANGELS ONLUS /**

Dal 2012, lavorando al fianco di numerose onlus impegnate nella lotta all'emergenza sanitaria dei bambini (KIM fra queste), la Fondazione sostiene l'onere economico dei viaggi in Italia di piccoli pazienti gravemente malati. Un contributo decisivo che abbatta, in molti casi, questa voce di costo.

#### **FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ITALIA ONLUS /**

Aiuta l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo tramite numerosi progetti. In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, promuove in particolare “In farmacia per i bambini”, un'iniziativa nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e di raccolta di farmaci da banco, alimenti per l'infanzia e prodotti pediatrici. Anche KIM è stata fra i destinatari della raccolta.

#### **ASSOCIAZIONE TUTTI PER UNO /**

Dal 2006 ha promosso progetti di solidarietà, finalizzati a offrire un contributo concreto a bambini e ragazzi meno fortunati, per affrontare con il sorriso la vita di tutti i giorni. L'Associazione è intervenuta a favore di molti piccoli ospiti di KIM con sostegni economici e offrendo cure e interventi.

#### **ASSOCIAZIONE LA CURVA DEGLI ANGELI /**

Nata in memoria di due giovani deceduti tragicamente, David Girardi e Manuele Murgia, organizza manifestazioni sportive di raccolta fondi, invitando gli ospiti di KIM e sostenendo l'Associazione da anni, con grande costanza e con donazioni mensili.

#### **KIWANIS /**

Organizzazione mondiale di volontari, presente in 80 Paesi e Aree geografiche con oltre 16.000 club. Conta su oltre 600.000 soci, dando vita ad un grande network mondiale di talenti, competenze ed esperienze. Dona ogni anno più di 18 milioni di ore di volontariato e investe più di 107 milioni di dollari nelle comunità di tutto il mondo, sponsorizzando più di 150.000 progetti per l'infanzia. Le sue iniziative a favore di KIM, sono espressione viva dell'attenzione che la grande famiglia kiwaniana rivolge ai bambini malati.

#### **STUDIO METODO BUSINESS CONSULTING /**

Nato dall'unione di realtà professionali specializzate nella consulenza ad aziende ed enti no profit, si avvale di una struttura di professionisti che da sempre garantisce la tutela fiscale, amministrativa ed economica-finanziaria dell'Associazione.

#### **DITTA BONURA /**

Dal 2004 con la ristrutturazione di entrambi gli edifici (Casa e Oasi di KIM) la Ditta Bonura ha offerto e continua ad offrire una costante collaborazione e disponibilità professionali che vanno ben oltre i contenuti contrattuali.

#### **STUDIO LEGALE ANTARTIDE /**

Lo studio si occupa di attività giudiziali e stragiudiziali nell'ambito del diritto dell'immigrazione. Ha più volte offerto preziose consulenze all'Associazione KIM nel caso di situazioni particolarmente delicate, in materia di visti di ingresso e altre questioni.



**Ancora, la rete degli Amici di KIM si allarga dai sostenitori diretti, a tutte le altre realtà che, in base alle proprie funzioni e ruoli, si intrecciano a vario titolo con l'impegno quotidiano dell'Associazione. Nel mondo sanitario, istituzionale, associativo, del Terzo Settore, della formazione e molto altro.**

#### **OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ /**

Da sempre impegnato in stretta collaborazione con l'Associazione, dall'aprile 2016 ha iniziato a sostenere i costi delle cure per numerosi bambini accolti in terapia in modo che non gravassero su KIM. L'Associazione, da parte sua, si è impegnata a garantire l'accoglienza di nuclei familiari direttamente presentati dalla struttura ospedaliera.

#### **POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI /**

Anche questo ospedale è da sempre fortemente impegnato in una stretta collaborazione con l'Associazione. Collaborazione iniziata sin dal 1997 in particolare con il Reparto di Oncologia pediatrica e via via estesa ad altri Reparti. L'Associazione, anche in questo caso, ha sempre teso da parte sua ad accettare le richieste di ospitalità di nuclei familiari avanzate dall'ospedale.

#### **OPERATION SMILE ITALIA /**

Nata in Italia nel 2000, fa parte di un'organizzazione internazionale formata da volontari medici, infermieri e operatori sanitari provenienti da oltre 80 Paesi del mondo che realizzano gratuitamente interventi di chirurgia plastica ricostruttiva per correggere gravi malformazioni cranio-facciali. Con Operation Smile, KIM ha dato corso a una valida collaborazione in favore di alcuni bambini nati con labbro leporino, palatoschisi e labiopalatoschisi.

#### **CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO ITALIANO /**

Nata nel 2003 e conclusasi nel 2011 con il ritiro del contingente italiano dal Kosovo, la collaborazione con la Sanità Militare Italiana viene qui citata per aver profondamente segnato l'esperienza di KIM e per aver aperto la strada allo sviluppo del Network Guariamoli. L'Associazione, in questo contesto, era stata anche individuata come un partner qualificato per l'accoglienza di bambini seguiti dall'Ospedale Agostino Gemelli di Roma, Reparto di Oncologia Pediatrica, nell'ambito di un progetto con l'Ospedale di Pristina e, ancora una volta, con la collaborazione della Sanità Militare Italiana. In nove anni, attraverso questi canali, sono giunte così alla KIM numerose richieste d'aiuto, come si legge nella tabella.

#### **UNRWA /**

##### **United Nations Relief and Work Agency for Palestine Refugees in the Near East**

Dal 1949, su mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'Agenzia fornisce assistenza e protezione ai rifugiati palestinesi in attesa di una giusta soluzione alla loro condizione. UNRWA è l'unica tra le Agenzie delle Nazioni Unite a lavorare direttamente sul campo senza intermediari, svolgendo un ruolo fondamentale nel fornire servizi essenziali per la salute, l'educazione, lo sviluppo e la protezione degli oltre 5 milioni di rifugiati che vivono nella Striscia di Gaza, in Giordania, Siria, Libano e Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est.

Il segretariato UNRWA Italia (operativo nel nostro Paese in nome e per conto dell'UNRWA, sulla base di un Accordo di Cooperazione e secondo una pianificazione congiunta e continuativa delle attività) ha dato avvio nel 2015 al Progetto "Curare dal Conflitto", al quale KIM ha aderito con passione garantendo l'accoglienza e l'assistenza ospedaliera di alcuni bambini siriani, rifugiati palestinesi, gravemente ammalati.

#### **UNHCR /**

Istituito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 14 dicembre 1950, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) è oggi la principale organizzazione al mondo impegnata in prima linea a salvare vite umane, a proteggere i diritti di milioni di rifugiati, di sfollati e di apolidi.

Il mandato dell'UNHCR è quello di guidare e coordinare, a livello mondiale, la protezione dei rifugiati e le azioni necessarie per garantire il loro benessere. L'Agenzia lavora per assicurare che tutti possano esercitare il diritto di asilo e di essere accolti in sicurezza in un altro Stato. La cooperazione fra KIM e UNHCR è iniziata nel 2016 con il sostegno all'accoglienza di un bambino siriano, profugo con la famiglia in un campo in Giordania. Questa operazione, nata dall'iniziativa di volontari del Comitato Nour e del Support Syrian Children, ha coinvolto KIM insieme al Network Guariamoli, al Ministero degli Interni, all'Ambasciata Italiana ad Amman, alla Pubblica Assistenza K9 RESCUE, alla Polizia di Frontiera di Fiumicino Aeroporto, al Rescue Italia e all'Ospedale A. Gemelli.

#### MINISTERO DELLA SALUTE /

**Direzione generale della programmazione sanitaria.  
Ufficio VIII - Funzioni statali in materia di assistenza  
sanitaria in ambito internazionale**

L'impegno di questo ente della Pubblica Amministrazione, dal dicembre 2014, sta contribuendo in modo sostanziale ad affrontare la difficile problematica legata al sostegno economico per gli interventi sanitari a favore di bambini non appartenenti all'Unione Europea.

#### MINISTERO DELLA GIUSTIZIA /

In linea con il proprio impegno formativo, l'Associazione KIM è stata scelta nel 2018 per accogliere due giovani adulti per il percorso di messa alla prova: opportunità, offerta dal Ministero della Giustizia a chi ha commesso reati minori, di estinguerli prestando un lavoro di pubblica utilità concordato e certificato con il giudice. Un'esperienza importante, che verrà rinnovata nei prossimi anni.

#### PIDIDA /

È un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG, e realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo ([www.infanziaediritti.it](http://www.infanziaediritti.it)). Il suo percorso ha avuto inizio nel 2000 su invito dell'UNICEF e ha riunito altre realtà italiane impegnate a tutela di bambini e ragazzi, in vista di importanti appuntamenti come il Children's Forum e la Sessione Speciale dell'Assemblea Speciale delle Nazioni Unite dedicata all'infanzia del 2002. Il PIDIDA aderisce al Child Rights Information Network (CRIN). Ad oggi, oltre 64 organizzazioni, fra cui KIM, sono membri del PIDIDA.

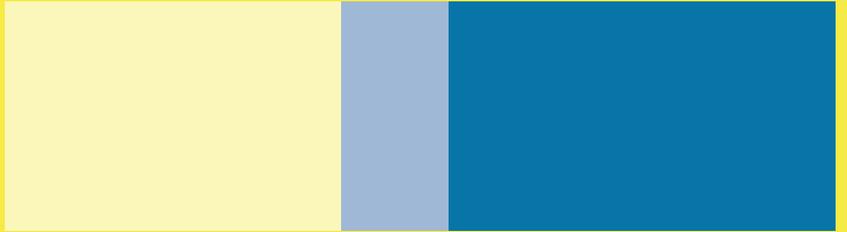
#### MUNICIPIO ROMA XII

Dal 2006, anno del suo ingresso nel territorio di questo Municipio, KIM ha incentivato una collaborazione costante e decisamente ricambiata. Molto attivi sono stati e permangono in particolare i collegamenti per dare corso e continuità a progetti di sostegno sociale per alcuni nuclei ospitati.

#### Richieste d'aiuto nel periodo 2003-2011

PAESI	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
Afghanistan	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Bosnia	1	1	1	0	0	0	0	0	0	3
Iraq	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2
Kosovo	3	1	0	4	8	22	30	20	1	89
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>22</b>	<b>30</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>95</b>

Richieste d'aiuto giunte alla KIM attraverso le reti della Sanità Militare Italiana, nel periodo 2003-2011.



Un momento con i volontari.  
*Foto di Mimmo Chianura, 2017.*

Nella pagina precedente:  
Grace (dall'Uganda) in giardino.  
*Foto di Emiliano Gallo, 2021.*

\_ Gli amici di KIM

#### **FONDAZIONI**

Beneficentia Stiftung  
Fondazione Banco Alimentare Lazio  
Fondazione Banco Farmaceutico Onlus  
Fondazione Charlemagne Onlus  
Fondazione Flying Angels Onlus  
Fondazione Francesca Rava n.p.h. Italia Onlus  
Fondazione Haiku Lugano  
Fondazione Italiana per il Dono  
Fondazione Operation Smile Italia Onlus  
Fondazione Padre Bellincampi Onlus  
Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti  
The Serco Foundation

#### **OSPEDALI**

Istituto Dermopatico dell'Immacolata IDI  
Istituto Dermatologico San Gallicano  
Istituto Nazionale Tumori Regina Elena  
Ospedale Agostino Gemelli  
Ospedale Infantile Regina Margherita  
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù  
Ospedale San Camillo  
Ospedale San Carlo di Nancy  
Ospedale Sandro Pertini  
Ospedale Sant'Eugenio  
Ospedale Umberto I  
Policlinico Militare Celio

#### **ISTITUZIONI, ENTI, ORGANISMI INTERNAZIONALI, ASSOCIAZIONI**

A.S.G.I. Associazione per gli studi giuridici  
sull'immigrazione  
Associazione di clownterapia Bangià  
Associazione Tutti per Uno Onlus  
Banda Faclò  
Caritas Diocesana, Ufficio Legale  
Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio CSV LAZIO  
Centro Anziani Incis Pisana  
Banca del Tempo Longhena  
Centro Astalli - JRS  
Otto per Mille Chiesa Valdese  
Comunità di Sant'Egidio  
Gruppo Dipendenti Camera dei Deputati  
Kiwanis Club Roma Caput Mundi III Millennio  
La curva degli Angeli  
Mondo Solidale Onlus  
Rotaract Club Roma Capitolino  
Suore Francescane Angeline  
ToAdd Onlus  
Associazione Savethedreams onlus  
Agesci  
CNGEI

# \_ modalità d'intervento



## La richiesta d'aiuto

L'Area sanitaria, da sempre lo specifico operativo della missione di KIM, è impegnata quotidianamente nel dare una risposta concreta all'emergenza dei bambini gravemente malati che abbiano bisogno di un intervento tempestivo. Le richieste d'aiuto arrivano all'Associazione attraverso numerosi canali sia per vie istituzionali, sia spontaneamente dalle famiglie in difficoltà. Le vie principali sono:

*Ambasciate a Roma* dei Paesi di provenienza degli ospiti;

*Ambasciate d'Italia* presenti nei Paesi esteri;

*Agenzie internazionali*, come UNRWA (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees, l'Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi), UNHCR e altre;

*Medici e operatori sanitari* presenti all'estero, in particolare nelle zone di guerra;

*Sanità Militare Italiana* presente in Paesi esteri;

*Missionari, volontari, operatori* presenti in Paesi esteri;

*Associazioni, enti, organizzazioni non governative* con cui KIM, negli anni, ha costruito un rapporto di fiducia;

*Passaparola e richieste spontanee*, in particolare via email e via Facebook o attraverso il sito web.

Tempo di Covid.  
*Foto di Emiliano Gallo, 2020*

Giulia, volontaria del Servizio Civile,  
con la piccola Daba (dal Senegal) nel Centro  
Bellincampi - Casa di KIM.  
*Foto di Giulia Di Vincenzo*

## La valutazione sanitaria e le procedure d'ingresso

Una volta stabilito il primo contatto, l'Associazione KIM si fa mandare la documentazione medica esistente, fondamentale per progredire nelle comunicazioni con l'ospedale.

Per chiarezza, riassumiamo qui i diversi momenti del processo:

- *KIM riceve le richieste di intervento e la relativa documentazione medica.*
- *Fino al dicembre 2012, KIM presentava le cartelle sanitarie all'ufficio preposto della Regione Lazio per la valutazione sanitaria-amministrativa. Il caso poteva essere accettato o rifiutato in base alle Linee Guida emesse dalla stessa Regione. Da quando la Delibera Regionale non è stata rifinanziata, KIM sottopone la cartella clinica del caso umanitario direttamente ad una Direzione Sanitaria ospedaliera per la richiesta di un preventivo per le cure necessarie, indicato con la dicitura DRG\*.*
- *KIM assicura la copertura finanziaria necessaria per far sì che uno degli ospedali di Roma ne assuma la terapia (a meno che il bambino non sia già in cura, in ospedale).*
- *KIM richiede l'attivazione del visto sanitario per l'ingresso in Italia.*
- *KIM segue la pratica all'estero, si attiva per il viaggio e coordina l'accettazione con l'ospedale o il reparto.*
- *KIM riceve il bambino e la mamma al loro arrivo.*
- *KIM attiva l'ingresso in ospedale in accordo con lo stesso.*

Le fasi appena descritte non si applicano nel caso in cui la richiesta di accoglienza arrivi direttamente dall'ospedale dove il bambino si trova già in cura. Per una maggiore chiarezza, è bene sapere che fino a quando KIM non è in possesso del certificato di disponibilità al ricovero da parte della struttura ospedaliera, non è possibile richiedere il visto alle Ambasciate italiane del Paese di provenienza del bambino.

Il visto, una volta richiesto, viene poi rilasciato a fronte del pagamento del 30% di quanto previsto nel DRG iniziale, salvo che l'onere non sia garantito dallo stesso ospedale o da altri. Il reperimento dei fondi è oggi fortemente condizionante. Ogni ritardo causato dal tempo necessario per far fronte a tale esigenza produce drammatiche evoluzioni delle patologie.

KIM si colloca così quale opportunità per rispondere ai bisogni di tutti, dei meno fortunati, di chi da solo non può farcela. La sua azione mira anche a facilitare la comunicazione e il rapporto tra i medici e le famiglie dei minori, con un attento approccio all'ambito ospedaliero e sociale e una sollecita attenzione alla mediazione, grazie all'intervento di volontari, personale, mediatori culturali e linguistici. Questa realtà, naturalmente, impone di lavorare in rete con altre associazioni, organizzazioni, istituzioni per realizzare obiettivi a livello regionale, nazionale ed estero. In tal modo è l'insieme a divenire referente per l'emergenza sanitaria dei minori.

\*I Diagnosis-Related Groups o più semplicemente DRG sono l'equivalente dei "raggruppamenti omogenei di diagnosi", in acronimo ROD. Il DRG è un sistema che permette di classificare tutti i pazienti dimessi da un ospedale, ricoverati in regime ordinario o day hospital, in gruppi omogenei per assorbimento di risorse impegnate, isorisorse. Questo permette di quantificare economicamente ciascun episodio di ricovero. Una delle finalità del sistema è quella di controllare e contenere la spesa sanitaria).

## Dati e valutazioni dal 1997 al 2020

Nei suoi 23 anni di attività, a partire dal 1997 e fino al 2020, l'Associazione KIM ha accolto e condotto in terapia presso gli ospedali bambini provenienti da oltre 60 Paesi del mondo. Paesi senza strutture ospedaliere adeguate o Paesi in guerra. Ma anche bambini italiani in stato di povertà.

Lo scarto fra le richieste pervenute e le accoglienze è il risultato:

- *di rinunce da parte di genitori* al momento della partenza per l'Italia;
- *del mancato rilascio del visto d'ingresso;*
- *di decesso avvenuto nel corso dell'attesa;*
- *della impossibilità di poter raggiungere risultati terapeutici dato lo stato patologico ormai avanzato;*
- *di altre cause di varia natura.*

Qualsiasi richiesta genera comunque l'istituzione di una pratica ad hoc da parte della Segreteria che richiede tempo, impegno, scambio di comunicazioni, costi. I casi che possono essere accolti generano complesse operazioni di regolarizzazione presso le Rappresentanze diplomatiche italiane, la Questura di Roma (richiesta e proseguimento di validità dei permessi di soggiorno) e il Tribunale per i minorenni di Roma (sempre per provvedimenti previsti dalla legge). Quando si tratti di casi gestiti dall'Ufficio VIII (Funzioni statali in materia di assistenza sanitaria in ambito internazionale) del Ministero della Salute Italiano - Direzione generale della programmazione sanitaria, è lo stesso che provvede al sostegno economico delle cure, segue le pratiche consolari e la relazione con la struttura sanitaria prescelta.

Mentre negli ultimi due o tre anni il numero dei bambini accolti era in crescita e si stava stabilizzando attorno alla cinquantina, nel 2020 la drammatica situazione dovuta alla pandemia e la conseguente chiusura dei cieli ha dimezzato il numero: 23 minori accolti, rispetto ai 45 del 2019. Per la stessa ragione, tuttavia, molti bambini che avevano concluso le terapie non sono potuti rientrare nel loro Paese, con un notevole allungamento della durata delle permanenze nel Centro d'Accoglienza e un blocco del normale avvicendamento di arrivi e partenze.

In questa situazione di doloroso stallo, gli appelli da parte di famiglie con bambini in emergenza non si sono invece mai fermati e, anzi, sono addirittura aumentati, mettendoci di fronte alla difficoltà e alla frustrazione di non poter purtroppo rispondere positivamente a tutte le richieste di intervento.

Si è confermata, nel corso dell'anno, la forte sinergia con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che ha seguito nelle cure ben 15 bambini sui 23 accolti. Gli altri sono stati presi in carico dal Policlinico A. Gemelli, dal San Filippo Neri e da Ocularistica Italiana.



## AREE DI PROVENIENZA

### Zone geografiche delle richieste pervenute all'Associazione KIM

AREA GEOGRAFICA	1997-2018	2019	2020	TOTALE	TOTALE %
Europa	346	18	9	373	58%
Asia	25	1	1	27	4%
Medio Oriente	30	9	3	42	6%
Africa Settentrionale	21	4	1	26	4%
Africa Centrale e Occidentale	68	8	5	81	13%
Africa orientale	75	4	3	82	13%
Centro-Sud America	12	1	1	14	2%
<b>Totale</b>	<b>577</b>	<b>45</b>	<b>23</b>	<b>645</b>	<b>100%</b>

Totale (numeri e %) nel solo 2020, nel solo 2019 e nel periodo 1997 - 2018 (calcoli al 31 dicembre). I dati del 2019 e del 2020 si riferiscono ai casi accolti. Il dato 1997 - 2018 si riferisce invece alle domande ricevute. Questa discrepanza è dovuta a un diverso sistema di classificazione, che si è perfezionato negli anni. Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori % risultano approssimati per eccesso o per difetto.

#### EUROPA

Balcani, Europa dell'Est, Italia, Unione Europea

#### MEDIO ORIENTE

Giordania, Iran, Iraq, Libano, Territori Palestinesi, Siria

#### ASIA

Afghanistan, Bangladesh, Cina, Filippine, Sri Lanka

#### AFRICA SETTENTRIONALE

Libia, Marocco, Tunisia

Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea (Conakry), Guinea-Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo (Lomé)

#### AFRICA CENTRALE

Angola, Camerun, Ciad, Guinea Equatoriale, Gabon, Rep. Centrafricana, RD del Congo, Rep. del Congo, São Tomé e Príncipe

#### AFRICA ORIENTALE

Burundi, Comore, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenya, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Ruanda, Seychelles, Somalia, Sudan del Sud, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe

#### CENTRO-SUD AMERICA

Ecuador, Messico, Perù, Venezuela

**Paesi di provenienza dei bambini seguiti dall'Associazione KIM, suddivisi in casi già in corso e nuovi.**

**2019**

PAESI	In corso	Nuovi	Totale
Afghanistan	1	0	1
Albania	4	2	6
Burkina Faso	0	1	1
Cameroun	0	1	1
Congo	0	1	1
Costa d'Avorio	1	1	2
Egitto	0	1	1
Etiopia	0	1	1
Georgia	0	1	1
Iraq	2	1	3
Italia	0	1	1
Kenia	1	1	2
Kosovo	4	0	4
Libia	1	0	1
Madagascar	1	0	1
Marocco	2	0	2
Messico	0	1	1
Nigeria	0	1	1
Romania	3	0	3
Senegal	0	1	1
Sierra Leone	0	1	1
Siria	2	4	6
Ucraina	2	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>21</b>	<b>45</b>

**2020**

PAESI	In corso	Nuovi	Totale
Albania	3	2	5
Burundi	0	1	1
Cameroun	1	0	1
Congo	1	0	1
Costa d'Avorio	1	0	1
Etiopia	1	1	2
Italia	0	1	1
Kenia	1	0	1
Marocco	1	0	1
Messico	1	0	1
Romania	2	0	2
Senegal	1	0	1
Siria	3	0	3
Ucraina	1	0	1
Vietnam	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>23</b>



## IN VIAGGIO PER GUARIRE: I CHILOMETRI PERCORSI

### 2019. I viaggi di KIM

MESE	ITALIA	EUROPA	M.O.	ASIA	AFRICA	SUD AMERICA	TOTALE
Gennaio	1.644	3.358	15.706	0	0	0	20.708
Febbraio	0	3.666	0	0	14.776	20.504	38.946
Marzo	2.070	9.160	4.566	0	0	20.504	36.300
Aprile	0	11.821	11.140	0	0	0	22.961
Maggio	1.724	14.714	0	0	8.448	0	24.886
Giugno	0	12.588	2.760	0	7.116	0	22.464
Luglio	2.070	16.818	0	0	27.594	0	46.482
Agosto	0	6.740	0	0	8.448	0	15.188
Settembre	0	8.873	0	0	8.802	0	17.675
Ottobre	1.704	11.818	0	0	0	0	13.522
Novembre	1.496	6.129	13.698	0	0	0	21.323
Dicembre	1.644	3.666	0	0	17.400	20.504	43.214
<b>TOTALE</b>	<b>12.352</b>	<b>109.351</b>	<b>47.870</b>	<b>0</b>	<b>92.584</b>	<b>61.512</b>	<b>577</b>

### 2020. I viaggi di KIM

MESE	ITALIA	EUROPA	M.O.	ASIA	AFRICA	AMERICHE	TOTALE
Gennaio	1.644	6.740	0	19.114	28.198	0	55.696
Febbraio	1.644	6.520	4.566	0	16.920	0	29.650
Marzo	0	0	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	272	0	0	0	0	20.504	20.776
Giugno	272	1.222	0	0	0	0	1.494
Luglio	1.644	0	0	0	0	0	1.644
Agosto	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	4.566	0	29.812	0	34.378
Ottobre	544	0	0	0	0	0	544
Novembre	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	10.798	0	10.798
<b>TOTALE</b>	<b>6.020</b>	<b>14.482</b>	<b>9.132</b>	<b>19.114</b>	<b>85.728</b>	<b>20.504</b>	<b>154.980</b>

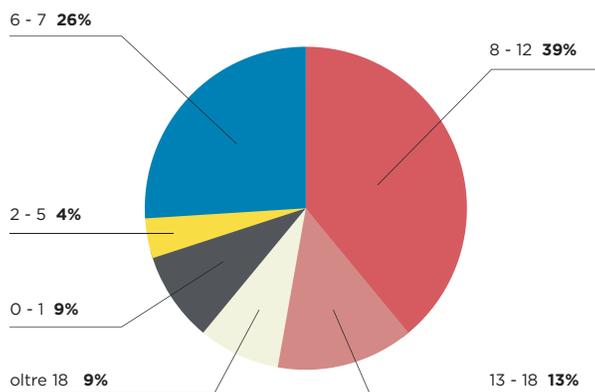
Nelle tabelle sono riportati i chilometri percorsi dai nuclei familiari, calcolati in base alla distanza fra Roma e il Paese d'origine, nel 2019 e nel 2020. (Viaggi di andata e ritorno o, nel caso in cui il nucleo familiare non sia ancora rientrato, viaggi di sola andata).



### Fasce di età

Fasce di età	2019	%	2020	%
0 - 1	4	9%	2	9%
2 - 5	10	22%	1	4%
6 - 7	11	24%	6	26%
8 - 12	12	27%	9	39%
13 - 18	5	11%	3	13%
Oltre 18	3	7%	2	9%
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>100%</b>	<b>23</b>	<b>100%</b>

Fasce d'età dei bambini seguiti nel corso del 2019 e nel corso del 2020 (dati al 31 dicembre di ogni anno). Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori % nelle tabelle della pagina risultano ppprossimati per eccesso o per difetto.



Fasce d'età dei bambini seguiti nel corso del 2020. Le percentuali.

### Patologie rilevate dal 1997 al 2018\*, nel 2019 e nel 2020

PATOLOGIE	1997/ 2018	2019	2020	1997/ 2020
	n. casi	n. casi	n. casi	n. casi
Cardiologia	107	10	2	119
Chirurgia Neonatale	4	1	0	5
Chirurgia Pediatrica	3	3	0	6
Chirurgia Plastica	28	4	2	34
Chirurgia Toracica	3	2	2	7
Dermatologia	8	1	1	10
Ematologia	86	1	0	87
Endocrinologia	1	0	0	1
Epatologia	10	0	0	10
Nefrologia	17	0	0	17
Neurol./Neurops./Neuroch.	50	4	3	57
Oculistica	36	3	1	40
Oncologia	122	8	9	139
Ortopedia	33	2	1	36
Otorino	8	0	0	8
Pediatria	3	0	0	3
Traumatologia	7	0	0	7
Urologia/Chirurgia Urologica	24	5	2	31
Altro**	27	1	0	28
<b>TOTALE</b>	<b>577</b>	<b>45</b>	<b>23</b>	<b>645</b>

\*Al 31 dicembre.

\*\*La voce Altro riassume un insieme di casi diversamente classificati, pervenuti all'Associazione nei primi anni della sua vita.

Plamedie (dalla Repubblica Democratica del Congo) e Corrado. Foto di Cecilia Della Vedova, Primavera 2020

A pagina 24: Dal Vietnam e dall'Etiopia. Amici speciali. Foto di Emiliano Gallo, 2021.



**LA CURA**

**Ospedali di riferimento per i casi seguiti nel 2019 e nel 2020**

OSPEDALI	2019	2020
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma	32	15
Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli - Roma	6	5
Ocularistica - Roma	1	1
Ospedale San Filippo Neri - Roma	1	2
Ospedale San Camillo - Roma	1	0
Policlinico Umberto I - Roma	1	0
Ospedale Sant'Eugenio	1	0
Presidio Ospedaliero Santo Spirito In Sassia - Roma	0	0
Policlinico Militare Celio - Roma	0	0
Ospedale Infantile Regina Margherita - Roma	0	0
Altro	2	0
	<b>45</b>	<b>23</b>

MODALITÀ D'INTERVENTO



Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, 2017.  
 Policlinico A. Gemelli, 2018.  
 In attesa di una visita, 2020.  
 (Foto di Corrado Roda e Isabella Rimmaudo)

Nella pagina precedente:  
 Clownterapia all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, 2018.

**Totale giorni di accoglienza nel Centro Bellicampi-Casa di KIM, giorni di ricovero, numero di interventi e di decessi. Periodo 2019 - 2020**

2019	c/ Centro	Interv.	Decessi
	(gg)	(num.)	(num.)
Gennaio	164	1	0
Febbraio	175	0	0
Marzo	182	2	0
Aprile	163	1	0
Maggio	194	0	0
Giugno	208	2	0
Luglio	198	3	0
Agosto	158	1	0
Settembre	178	3	0
Ottobre	274	1	0
Novembre	202	3	0
Dicembre	259	2	0
<b>Totale</b>	<b>2.355</b>	<b>19</b>	<b>0</b>

2020	c/ Centro	Interv.	Decessi
	(gg)	(num.)	(num.)
Gennaio	273	0	0
Febbraio	230	0	0
Marzo	206	1	0
Aprile	251	0	0
Maggio	241	2	1
Giugno	165	2	1
Luglio	178	1	0
Agosto	168	0	0
Settembre	148	1	0
Ottobre	167	1	0
Novembre	158	2	0
Dicembre	161	1	0
<b>Totale</b>	<b>2.346</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

# **\_ la cooperazione internazionale**



Per garantire una risposta sempre più efficace all'emergenza sanitaria dei bambini, l'Associazione KIM ritiene fondamentale cooperare direttamente nei Paesi d'origine, in particolare individuando casi e patologie che possano essere affrontati in loco, anche con la collaborazione di medici italiani volontari disponibili a recarsi dove ci sia bisogno di loro. In questo contesto, negli anni scorsi, è stata preziosa l'esperienza di contatto con il Ministero della Solidarietà, della Famiglia, della Donna e dell'Infante della Costa d'Avorio che - attraverso la firma di un Accorde de Établissements con il Governo del Paese - ha visto l'Associazione impegnata in alcune missioni sanitarie in tre ospedali della capitale Abidjan. Lo sviluppo di ulteriori linee progettuali di cooperazione internazionale, tuttavia, ha subito nel 2020 un drammatico stop dovuto naturalmente alla pesante situazione internazionale creata dalla diffusione del Covid-19. Si auspica al più presto una ripresa e uno sviluppo di tutto l'ambito.

Bangladesh, 2017.  
*Foto di Emiliano Gallo*

Nella pagina a fianco: India, 2017.  
*Foto di Emiliano Gallo*



# \_ sentirsi a casa



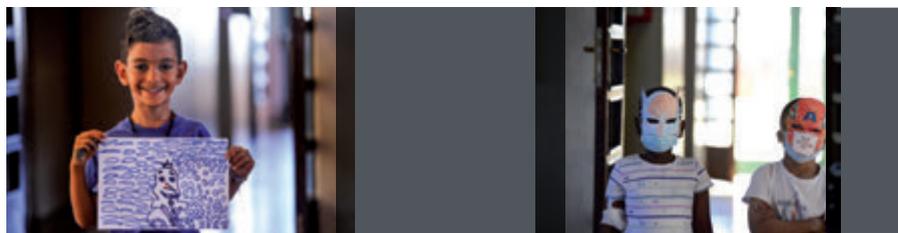
A scuola di italiano con la maestra Silvana, 2018 Foto di Flavia Castorina

## Sostegno a mamma e bambino

Accogliere, per l'Associazione KIM, non vuol dire solo offrire vitto e alloggio, ma accompagnare gli ospiti in un clima familiare e con il supporto costante di persone adeguatamente formate. L'accoglienza e la tutela del bambino, il sostegno dell'adulto e la formazione del personale e dei volontari sono pertanto momenti diversi di un unico itinerario progettuale.

Anche la multiculturalità, caratteristica costitutiva di KIM, impone sempre nuove sfide e prese di coscienza. Con il passare del tempo, e quindi in relazione al periodo di permanenza degli ospiti, accoglienza e integrazione si fondono in un unico percorso in cui crescono le occasioni di scambio e di partecipazione. Ne fanno parte, ad esempio, i Laboratori di ceramica e di cucito, il gruppo di sostegno per le mamme e - dalla fine del 2018 - la straordinaria esperienza degli incontri mensili di riflessione guidati dai rappresentanti di diverse religioni, che si svolgono il primo venerdì del mese nella Baita del silenzio. Ma anche altre iniziative, come i percorsi di scolarizzazione di alcuni bambini o l'accompagnamento nel processo di autonomia per chi decide invece di rimanere in Italia.

*Come spiegheremo in modo più diffuso nel prossimo capitolo, dal marzo 2020, con l'arrivo del Covid, i servizi offerti dai volontari sono stati prima interrotti e poi, in alcuni casi, riproposti "a distanza" attraverso il supporto di dispositivi. Solo il servizio di accompagnamento in ospedale, indispensabile, è continuato con le massime attenzioni. Con il passare dei mesi alcune attività offerte dai volontari sono riprese parzialmente, salvo poi essere sospese per i successivi lockdown. I laboratori creativi di ceramica e di cucito, dopo una prima chiusura totale, sono stati riattivati, ma senza il coinvolgimento delle mamme, mentre gli altri servizi sono continuati in una modalità "a distanza", attraverso video chiamate individuali o di gruppo. La speranza che custodiamo è che si possa tornare a rivivere tutti questi servizi in presenza.*



Reyan con il suo disegno.  
Foto di Mimmo Chianura, 2017;  
Supereroi. Foto di Emiliano  
Gallo, 2021.

*Ecco un elenco dei servizi offerti dai volontari e dal gruppo di lavoro al nucleo familiare prima del Covid:*

**Sostegno e affiancamento delle mamme:** oltre al sostegno offerto dall'équipe nella "quotidianità" della casa e ai colloqui di monitoraggio, l'Associazione KIM ha attivato, sin dal 2008, il Gruppo di Sostegno quindicinale "Mirsevjen", che offre alle mamme un momento di confronto in cui raccontarsi ed esprimere le proprie difficoltà in un contesto protetto, con l'aiuto di una figura di educatrice e counselor, una tirocinante counselor e una esperta in lingue.

**Assistenza questioni legali:** l'Associazione garantisce il suo supporto per tutte le questioni di natura legale e burocratica, legate alla permanenza del nucleo familiare sul territorio italiano, attraverso la collaborazione attiva con le autorità competenti. Si avvale per questo anche di una rete di professionisti che prestano il loro servizio a titolo gratuito.

**Mediazione linguistico-culturale:** in caso di necessità, in particolare nelle fasi più delicate e per la comunicazione degli aspetti sanitari, l'Associazione si avvale della collaborazione di una rete di mediatori culturali.

**Attività ricreative per adulti e bambini:** l'offerta di spazi che consentano di recuperare un senso di tranquillità e serenità è di importanza decisiva. L'Associazione propone occasioni frequenti, in particolare nel fine settimana: dalle gite, ai pomeriggi di animazione, alle feste in momenti particolari dell'anno.

**I laboratori creativi di ceramica e di cucito de "La Bottega di KIM":** sono un'occasione per socializzare e per inventare e produrre oggetti d'artigianato e bomboniere "solidali" per la raccolta fondi.

**Scuola di italiano per adulti:** l'apprendimento della lingua italiana, specialmente nei casi di permanenza prolungata, rappresenta uno strumento prezioso per rendere il genitore più autonomo e consapevole del contesto in cui si trova improvvisamente immerso, a causa della malattia del figlio. Fornisce inoltre un aiuto importante per promuovere la convivenza all'interno del Centro d'Accoglienza, la socializzazione con gli altri ospiti, con il personale e con i volontari e facilita l'interazione con il personale medico.

**Sostegno al genitore durante il ricovero del bambino:** assistenza nell'interazione con i medici e il personale sanitario, sostegno e compagnia in ospedale al nucleo familiare.

**Insegnamento della lingua italiana e percorsi didattici per i bambini:** l'Associazione KIM ha avviato alcune collaborazioni con Istituti scolastici del Municipio. Quando possibile i bambini vengono regolarmente iscritti a scuola o, in alternativa, seguono i programmi didattici in ospedale o a Casa, per non perdere l'anno scolastico. La continuità è inoltre promossa dalla collaborazione con un gruppo di insegnanti che prestano il loro servizio a titolo volontario, sempre presso il Centro.

**Accompagnamenti:** passaggi da e per gli ospedali, aeroporti/stazioni, e altri luoghi ove necessario.

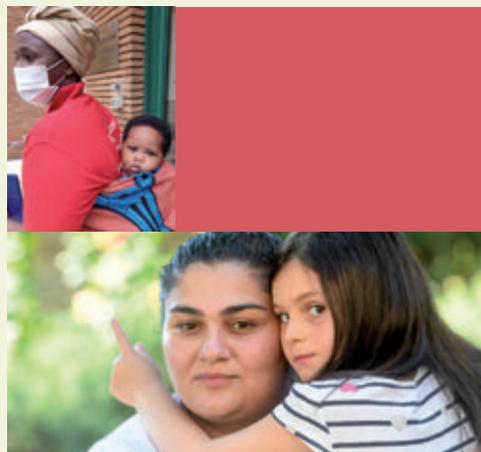
**Assistenza notturna:** in caso di necessità, la presenza di personale volontario durante la notte rappresenta un riferimento importante. Contribuisce a mantenere sereno il clima della Casa e gestisce, in stretto contatto con il Consiglio dell'Associazione, eventuali difficoltà o situazioni particolari.

\_ Il gruppo Mirsevjen

**Insieme per trovare il coraggio. Il gruppo “Mirsevjen” nasce nel 2008 per sostenere le donne durante la loro permanenza al fianco dei figli e per costruire con loro un ponte e una relazione che le aiuti a sentirsi meno sole. Attraverso incontri settimanali guidati e con l’aiuto di diversi strumenti espressivi (dalla danza alla musica, dalla pittura alla fotografia sino alla scrittura creativa), propone un percorso di “ricerca-azione” alla scoperta di sé e dell’altro, e fornisce nuovi strumenti per mettersi in relazione con un contesto del tutto nuovo.**

A partire da uno schema preordinato (basato su un approccio sistemico relazionale con connessioni pluralistiche e gestaltiche) gli incontri sono di volta in volta “ritagliati” su scenari, bisogni e richieste in continuo divenire, ma - attraverso diversi temi - puntano sempre a:

- rafforzare l’identità personale, ricercando potenzialità e risorse;
- socializzare, per combattere la solitudine;
- creare o facilitare l’autonomia e il senso di responsabilità;
- aiutare a vivere con meno tensioni la propria condizione di genitore;
- risolvere i problemi di convivenza in Casa e smorzare il clima di tensione;
- dare e restituire fiducia.



In giardino. Natolya con la mamma, 2019.

Foto di Mimmo Chianura

Sopra: La piccola Petra con la zia, 2021. Foto di Corrado Roda

*“Nel 2020 dopo i primi mesi invernali, abbiamo cercato di dare spazio alla fantasia per essere comunque vicino alle nostre mamme nonostante la pandemia e abbiamo proposto dei momenti a distanza comuni decisamente non semplici da gestire. Erano piccole favole che mettevano in risalto alcuni valori irrinunciabili in qualunque tempo della vita soprattutto lasciando spazio al coraggio e alla serenità. Più avanti abbiamo cercato di mantenere i contatti attraverso chiamate telefoniche e, solo a giugno, siamo riuscite a rivederci tutte insieme nel portico all’aperto per raccontarci i momenti vissuti durante la chiusura e la preoccupazione che ciascuna di loro nutriva soprattutto per i propri cari nei loro Paesi di origine.*

*Nonostante tutto per ciascuna il Centro Bellincampi - Casa di KIM è stata una vera ancora di salvezza, la loro casa e tra di loro sono nate amicizie importanti e profonde”.*

\_ Bernadette Guarrera, Educatrice e consunselor interculturale  
insieme a Laura Lispi e Isabella Rimmaudo

\_ La Bottega di KIM



### **La Bottega del Cucito**

È un laboratorio artigianale che raccoglie tradizioni manifatturiere di diversi Paesi del mondo. Gestita da un gruppo di sei volontarie che si danno appuntamento due volte alla settimana, riunisce le donne ospitate nel Centro d'Accoglienza durante il periodo di cura dei propri figli. Fra stoffe, nastri e macchine da cucire, diventa uno spazio di svago e di condivisione arricchito dalla presenza di tante culture, ma anche un luogo dove si insegnano nuove manualità e competenze tecniche utili. L'esperienza del Laboratorio si conferma anno dopo anno efficace e positiva, sempre a fronte di un impegno davvero significativo: nel 2020, le volontarie della Bottega del Cucito si sono comunque impegnate, nonostante i lunghi mesi di pandemia, non solo per continuare le produzioni artigianali ma per "riconvertire" parte dell'attività e confezionare una serie di mascherine solidali KIM. Anche nel 2020 il "monte ore" raggiunto è stato considerevole: più di 560!



### **Grandi e piccini, con le mani... in pasta!**

Imparare un'arte, sviluppare creatività e attenzione, trascorrere un momento di leggerezza, raccontare la propria storia, condividere le passioni, giocare con la terra e il colore...il laboratorio di ceramica KIM KreArt, è un po' tutto questo. Animato da un gruppo "base" di tre volontarie, è sostenuto dal contributo di diverse altre persone, ma è principalmente pensato per coinvolgere sia le mamme sia i bambini della KIM. E quando i piccoli ceramisti crescono, sotto guide esperte, nascono splendide creazioni per ogni occasione e appuntamento speciale! Nel 2020 le volontarie hanno continuato ad incontrarsi ogni settimana, nonostante la pandemia, essendo il laboratorio esterno alla zona "casa" del Centro d'accoglienza. Hanno così totalizzato 220 ore di laboratorio, senza contare "il lavoro a casa" e le tante bomboniere realizzate.



**I Laboratori della Bottega di KIM realizzano numerosi modelli di Bomboniere Solidali per eventi speciali come matrimoni, cresime e battesimi, lauree e prime comunioni. Ma anche tante idee regalo originali da presentare nei diversi eventi di raccolta fondi.**

Tre momenti di convivialità.  
Con le volontarie della Bottega  
di KIM, 2019-2017.  
*Foto di Mimmo Chianura*

## Occupazione del Centro d'Accoglienza

ANNO 2019					
MESE	Permanenza >15 GG	Permanenza <15 gg	Permanenza Totale	%	ospiti altra sede
gennaio	9	2	11	79%	0
febbraio	11	1	12	86%	0
marzo	9	6	15	107%	0
aprile	8	4	12	86%	0
maggio	7	4	11	79%	0
giugno	9	3	12	86%	0
luglio	8	10	18	129%	0
agosto	7	4	11	79%	0
settembre	9	3	12	86%	0
ottobre	11	3	14	100%	0
novembre	11	4	15	107%	0
dicembre	13	3	16	114%	0
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>47</b>	<b>159</b>	<b>95%</b>	<b>0</b>

Confronto fra 2019 e 2020 mese per mese, in numeri e in percentuali. I numeri si riferiscono alle stanze occupate (e, quindi, ai nuclei familiari presenti).

\*Nel calcolo sono incluse accoglienze sia all'interno del Centro, sia in altre strutture messe a disposizione da amici in caso di bisogno.

\*\*Percentuale di occupazione del Centro.

ANNO 2020					
MESE	Permanenza >15 GG	Permanenza <15 gg	Permanenza Totale	%	ospiti altra sede
gennaio	12	4	16	114%	0
febbraio	10	6	16	114%	0
marzo	9	0	9	64%	0
aprile	9	0	9	64%	0
maggio	8	2	10	71%	0
giugno	7	2	9	64%	0
luglio	7	1	8	57%	0
agosto	7	0	7	50%	0
settembre	8	1	9	64%	0
ottobre	7	1	8	57%	0
novembre	7	0	7	50%	0
dicembre	18	0	8	57%	0
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>17</b>	<b>116</b>	<b>69%</b>	<b>0</b>

## Pasti

mese	2019	2020	variaz.
gennaio	936	1.084	148
febbraio	917	916	-1
marzo	916	894	-22
aprile	847	1.053	206
maggio	1.079	826	-253
giugno	1.106	632	-474
luglio	970	580	-390
agosto	732	660	-72
settembre	803	611	-192
ottobre	1.271	684	-587
novembre	1.027	702	-325
dicembre	1.126	704	-422
<b>Totale</b>	<b>11.730</b>	<b>9.346</b>	<b>-2.384</b>

Numero di pasti (colazione, pranzo e cena) offerti nell'anno 2019 e nel 2020.

## **\_ la Casa e l'Oasi di KIM**

I luoghi dell'accoglienza sono spazio di vita dove la speranza di cura trova finalmente casa. Qui abita la relazione d'aiuto che riunisce sotto lo stesso tetto culture e religioni.

Il Centro Bellincampi-Casa di KIM, accreditato come "Struttura residenziale di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori ed adulti, in cura per patologie oncoematologiche" (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 29/20 ottobre 2007), è ospitato nel verde del Parco Bellosguardo (Via di Villa Troili, 46, in Zona Aurelia a Roma) e dispone di due strutture, capaci di accogliere fino a 14 nuclei familiari. Ogni nucleo, composto da mamma e bambino, ha a disposizione una stanza privata, un bagno e il necessario per le esigenze quotidiane, ma numerosi sono gli spazi comuni e i momenti di condivisione. Nel 2020, a tutela della massima sicurezza dei bambini ospitati, la capacità di accoglienza si è ridotta a dieci stanze.



### **\_ La Baita del Silenzio**

Fermati un attimo. Entra. Sarai accolto. La Baita del Silenzio è uno spazio per la preghiera e la meditazione di tutti, indipendentemente dal credo professato. Inaugurata il 27 ottobre 2018, giorno dedicato al dialogo cristiano-islamico, in una cerimonia intensa presieduta dai rappresentanti di diverse religioni, la Baita è nata per rispondere al bisogno di raccoglimento di chi è accolto: genitori e figli che attraversano una fase della vita di grande dolore e fatica, lontani dal proprio Paese e dal resto della famiglia, mentre affrontano la malattia in un contesto culturale e linguistico tutto nuovo. La sua costruzione è stata sostenuta in buona parte dal finanziamento di una fondazione Giapponese, la Ito Supporting Comity (ISC), nata dall'iniziativa di una comunità buddista (la Shinnyo-en) per promuovere la pace e l'integrazione fra i popoli.

Prima dell'arrivo della pandemia, ogni primo venerdì del mese, lo spazio ha ospitato anche incontri di



## Centro Bellincampi Casa di KIM

accogliere e curare

### Chilometri percorsi durante gli accompagnamenti nel 2019 e 2020\*

Accompagnamento con automobili private dei volontari			
Riepilogo	2019	2020	variaz.
Quantità	104	24	80
Totale Km	1084	326	758
<b>Totale</b>	<b>1.188</b>	<b>350</b>	<b>838</b>

\*Divisi in base al mezzo di trasporto

### Numero di accompagnamenti

Accompagnamenti da/per			
località	2019	2020	variaz.
ospedale	490	285	205
sanitario extra ospedaliero	62	21	41
farmacia	93	57	36
spesa	115	99	16
banco alimentare	12	9	3
asl	9	2	7
questura	15	6	9
tribunale	8	1	7
aeroporto	41	13	28
staz.treni/bus	34	10	24
gita	34	10	24
altro*	378	192	186
<b>Totale</b>	<b>1.291</b>	<b>705</b>	<b>586</b>

KIM collabora con i principali ospedali di Roma. Insieme, per garantire il diritto alla vita dei bambini e delle loro famiglie.

preghiera guidati interreligiosi: momenti condivisi e riflessioni su temi universali, come la pace, la sofferenza, la malattia.

La Baita, chiusa nel 2020 (e nel 2021) per ovvi motivi di sicurezza e distanziamento fisico, non appena le condizioni di sicurezza lo consentiranno riaprirà la sua porta. Per tornare finalmente ad accogliere gli ospiti e i volontari di KIM e delle altre Associazioni che si trovano nel Parco Bellosguardo.

Il giardino del Centro Bellincampi-Casa di KIM. Una veduta dall'interno della Baita del Silenzio.

Foto di salvatore Rimmaudo

In alto a destra: il logo del Centro d'accoglienza Centro Bellincampi-Casa di KIM.

Sotto: ospiti nel Centro d'accoglienza, 2018.

Foto di Flavia Castorina

# \_ una questione di valore



Giocando in giardino con gli scout, estate 2021. Foto di Scout Agesci Messina 2

## La nostra testimonianza

Nell'Associazione KIM è radicato un concetto di fondo: l'impossibilità di pensare il volontariato in modo statico, perché la sua caratteristica fondamentale è quella di trasformarsi, adattandosi duttilmente e tempestivamente alle esigenze della società. Mai, come nel 2020, questo concetto ha caratterizzato l'operato di KIM!

L'Associazione sente con forza la responsabilità di testimoniare il suo impegno e la sua proposta di cittadinanza attiva tesa a riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire la Persona, nella sua dignità umana e nella sua ricchezza individuale e culturale. Tanto più in questo momento storico, sa di non potersi fermare, di non poter rimanere a guardare lasciando senza risposta l'appello alla pace e alla giustizia che le viene rivolto da tanta parte di questo nostro mondo. A tal fine promuove la cultura della solidarietà e del volontariato, soprattutto nel territorio in cui è inserita e nella rete delle relazioni istituzionali ed associative di cui fa parte. Si propone come luogo di formazione e di servizio, in particolare (ma non solo) per i giovani: attraverso momenti di confronto ed esperienze nel Centro d'Accoglienza, ma anche con incontri ed interventi nelle Scuole, KIM coltiva con loro un dialogo e un confronto costanti. Dai membri del Consiglio d'Amministrazione agli operatori e ai volontari, tutte le risorse dell'Associazione offrono in questa direzione il loro contributo, lavorando insieme per far crescere l'attenzione e la sensibilità - umana e sociale - nei confronti delle realtà del disagio e per concorrere alla rimozione delle cause di ogni forma di violazione dei diritti umani.

*“L'utopia del volontario è impegnarsi per umanizzare la società in cui viviamo, in una logica esattamente contraria a quella del successo e del guadagno. Volontario è colui che contribuisce al mutamento di una mentalità individualistica, attraverso la sperimentazione solidale di un futuro possibile”*

\_ Luciano Tavazza



## \_ Il progetto di formazione

**Ferme restando la ricchezza e la forza insostituibili del volontariato, KIM ha scelto di impiegare stabilmente un'équipe di professionisti che assicurassero impegno, costanza, competenza e responsabilità.**

Per garantire l'aggiornamento e la crescita di tutto il personale, una specifica Area Formazione propone interventi mirati, individuali e di gruppo, e si impegna a coltivare modalità innovative di interazione fra le diverse funzioni, a garanzia di un lavoro di squadra sempre più attento e mirato. Dal lavoro con l'équipe all'inserimento di nuovi volontari, dallo sviluppo di progetti con il mondo della Scuola e dell'Università fino all'elaborazione di percorsi di sostegno per gli ospiti, la "Formazione" persegue quindi diversi obiettivi e si rivolge a tutti gli interlocutori dell'Associazione, esterni ed interni.

*Gli obiettivi principali che hanno orientato il Progetto Formativo 2020 sono stati:*

- far conoscere sempre di più e sempre meglio la KIM nel territorio, nella città e a livello internazionale;
- aumentare il livello di conoscenza, la compromissione, il senso di responsabilità e di fidelizzazione fra i volontari per il bene dei bambini e la cura delle loro mamme;
- creare una cultura del volontariato che sia di ampio respiro e abbracci i temi sociali contenuti nella nostra missione, in particolare il bisogno di giustizia sociale;
- far emergere persone di valore tra i volontari anche per un giusto ricambio nel Consiglio KIM

## \_ Volontariato

**Circa 70 volontari prestano oggi servizio continuativo presso l'Associazione KIM, mettendo tempo, cuore e braccia al servizio di mamme e bambini. Impegnati in numerose attività, scelte insieme all'équipe della formazione in base alle inclinazioni personali e alla disponibilità di tempo, sono una risorsa davvero fondamentale.**

*Per KIM il volontario è:*

- una persona che offre il proprio tempo e le proprie capacità per contribuire a migliorare le condizioni di vita dei bimbi malati e dei loro genitori, operando in modo libero e gratuito e testimoniando concretamente spirito di collaborazione e accoglienza;
- una persona che sappia riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire "l'individuo" considerato nella sua dignità umana, nella sua intrinseca ricchezza personale e culturale;
- un cittadino attivo che con il proprio ruolo originale concorre alla "rimozione delle cause" di ogni forma di violazione dei diritti umani.

### **Il Percorso dei volontari**

La formazione di ciascun volontario è un vero e proprio percorso a tappe che, a partire dalla fase di inserimento, prosegue poi in un cammino di aggiornamento costante. L'Associazione crede infatti fortemente che un servizio davvero utile debba unire alla generosità e disponibilità di tempo, solide competenze e strumenti adeguati.

- Nel Colloquio iniziale, insieme al coordinatore della formazione, l'aspirante volontario potrà testare le proprie motivazioni e decidere se passare alla tappa successiva (il corso base).
- Il Corso base è un incontro di 8 ore, coordinato dall'équipe formativa, per entrare in contatto con l'Associazione, conoscerne storia, obiettivi e attività. La partecipazione al corso non vincola i partecipanti a proseguire nell'attività di volontariato.
- Il Cammino formativo: prevede un primo incontro



Da sinistra: un pomeriggio di giochi. Febbraio 2020.

Foto di Flavia Castorina

Il momento dei compiti per un bambino iscritto a scuola. 2018. Foto di Corrado Roda

di verifica a tre mesi dal corso base e poi, per chi prosegue, una serie di appuntamenti e di aggiornamenti successivi. Aree toccate: motivazionale, sanitaria, pedagogica, interculturale, relazionale.

- **Inserimento:** i nuovi volontari vengono inseriti, in base all'attività di servizio che hanno scelto, in un determinato gruppo, l'ambito, coordinato da un volontario di provata esperienza che abbia deciso di mettersi al servizio dei nuovi arrivati e di monitorare costantemente i bisogni degli ospiti.

### Attività e ambiti di servizio

I volontari, concluso il percorso di formazione di ingresso in KIM, si distribuiscono in Ambiti di servizio: luoghi d'intervento specifici, definiti in base ai bisogni degli ospiti e alle valutazioni dell'Associazione.

**SCACCIAPENSIERI:** è il servizio che si svolge in ospedale e riguarda tutte le attività che i volontari svolgono a supporto dei bambini della KIM e delle loro mamme, quando sono in ricovero. È una presenza importante in un momento di bisogno.

**ARKIMEDE:** riguarda i percorsi di istruzione per mamme e bambini, che i volontari di questo ambito propongono attraverso approcci informali e che hanno come obiettivo l'insegnamento dell'italiano per le mamme e le attività didattiche per i bambini.

**ARCOBALENO:** riguarda l'organizzazione di tutte quelle attività ricreative e di animazione (svolte sia nel Centro di Accoglienza, sia all'esterno, come le gite, i pomeriggi al cinema o al bioparco) che hanno come obiettivo quello di regalare momenti di svago e divertimento alle mamme e ai bambini.

**ACCHIAPPAFANTASMI:** riguarda la presenza di un volontario durante la notte nel Centro di Accoglienza. Questo servizio è prezioso per gestire eventuali situazioni di emergenza, ma anche per fare in modo che il clima della Casa sia sempre sereno anche di notte, grazie ad una presenza amica.

**LE BOTTEGHE DI KIM:** sono i laboratori di cucito e ceramica, in cui si svolgono e si insegnano diverse attività (dalla ceramica all'uncinetto, dalla

pittura al confezionamento di bomboniere). I laboratori coinvolgono anche le mamme e i bambini in attività pratiche che da un lato aiutino a passare momenti di svago, socializzare, sviluppare nuove competenze e passioni, e, nello stesso tempo, servano per produrre oggetti solidali a sostegno delle attività di KIM.

**KIMACCOMPAGNA:** Offrirsi per questo servizio vuol dire in particolare accompagnare i bambini e le mamme ospiti della KIM in ospedale per visite, controlli o terapie. Può essere chiesto di andare a prendere o accompagnare qualche bambino anche in altri luoghi, ad esempio all'aeroporto.

*Altre attività fondamentali per la vita della Associazione e il Centro di Accoglienza, rispetto ai quali viene richiesta la disponibilità dei volontari sono:*

- **Eventi:** presentando l'operato di KIM, portando la propria testimonianza o partecipando a occasioni di raccolta fondi, i volontari danno un contributo fondamentale alla vita e al sostentamento dell'Associazione.

- **Comunicazione.** Dal sito ai Social, dalla Redazione di articoli alla produzione di video: sono molte le competenze da mettere a frutto, per aiutare l'Associazione KIM a farsi conoscere e per sensibilizzare sempre più la comunità sul tema del diritto alla cura dei bambini.

- **Interventi di manutenzione:** sia gli ambienti interni sia il giardino possono richiedere interventi di manutenzione e ristrutturazione. È l'occasione per impiegare professionalità e passioni personali.

Ogni Ambito è un luogo di formazione specifica, di confronto e di verifica, dove vivere il senso di appartenenza all'Associazione. È gestito da un coordinatore e da un vicecoordinatore, volontari di provata esperienza che mettono a disposizione conoscenze acquisite e sensibilità al servizio, per aiutare il singolo a vivere al meglio la sua esperienza, monitorare costantemente i bisogni degli ospiti e accogliere esigenze, curiosità e proposte di chi collabora.



La piccola Inass, dall'Iraq. 2018

A destra: insieme a Silvia, volontaria del servizio Civile nel 2021. Foto di Emiliano Gallo

### Altre esperienze individuali e di gruppo

L'Associazione KIM propone attività intensive "concentrate" rivolte a singoli o a gruppi di tutte le età, che abbiano voglia di sperimentare la solidarietà per crescere insieme.

- Giornate solidali di gruppo: una o più giornate di volontariato per gruppi, associazioni, aziende che intendano organizzare attività di animazione, lavoro o raccolta fondi presso o a favore dell'Associazione KIM.
- Campi di volontariato di gruppo, estivi o invernali: esperienze di servizio comunitario rivolte a gruppi di 10-15 persone al massimo. Durata minima di 3 giorni nel periodo invernale (dal 27 dicembre al 6 gennaio) e di 5 giorni nel periodo estivo (giugno-settembre).
- Campi di volontariato Scout: numerosi gruppi legati allo scoutismo trovano nelle esperienze offerte dall'Associazione una proposta che bene risponde ai propri obiettivi di formazione.
- Esperienze residenziali individuali: due o più giorni all'interno della Casa di KIM, al fianco dell'équipe. Un'opportunità rivolta a chi voglia fare una esperienza intensa e significativa, magari a ridosso di scelte importanti nel proprio percorso di vita.

Per pianificare al meglio le attività di più giorni, i gruppi o i singoli sono invitati a confrontarsi con il coordinatore del Centro d'Accoglienza e con l'Area Formazione e a compilare una breve scheda progettuale. Questi passaggi servono a garantire un'esperienza di soddisfazione da entrambe le parti. Durante il campo, analogamente, sono previsti tre momenti "forti" di confronto: uno introduttivo, uno intermedio e uno conclusivo di verifica e riscontro.

### Volontariato aziendale

L'Associazione KIM offre ad Aziende e Società la possibilità di organizzare una o più giornate di volontariato di gruppo. Un'occasione formativa per far crescere il team di lavoro (team building), per far toccare una realtà di Accoglienza a chi vive in un altro contesto e per introdurre nella realtà delle imprese "profit" una riflessione concreta sulla

componente umana di solidarietà e volontariato. Diversi gruppi aziendali hanno svolto, negli ultimi anni, attività sia di carattere pratico-manuale (manutenzione delle strutture, cura e pulizia degli spazi verdi, tinteggiatura, montaggio e/o spostamento di mobili) sia di intrattenimento per gli ospiti presenti (organizzazione di gite, laboratori di disegno, pittura, giochi di gruppo per i bambini, progettati in base all'età). Tutte queste esperienze hanno lasciato una traccia importante nei volontari, tanti sorrisi ai piccoli ospiti e un contributo davvero utile alle esigenze più concrete della KIM. E, in alcuni casi, hanno dato il via ad un legame che continua nel tempo e che si è tradotto nel sostegno economico e professionale di progetti specifici.

*Alla luce dell'esperienza maturata, KIM ha partecipato alla scrittura di un libro edito dal Centro Servizi Volontariato Toscana (Odv Quaderni Quadrimestrale n. 84, febbraio 2020) dal titolo "Il volontariato aziendale. Dinamiche, potenzialità ed esperienze" di Stefano Martello e Sergio Zicari. Un lavoro che sarà ulteriormente approfondito grazie alla proficua collaborazione nata proprio con Martello.*

### Ambiti di volontariato: impegno in ore

Il grafico riporta l'impegno orario dei volontari impegnati negli ambiti. Per un quadro completo va sottolineato l'ulteriore, decisivo, contributo online del gruppo "Comunicazione".

AMBITI	2020	2019	Variaz.
	Ore tot.	Ore tot.	
Acchiappafantasm	128	438	-310
Arcobaleno	151	322	-171
Arkimede	131	289	-158
Laboratori	763	1.095	-332
Manutenzioni	93	63	30
<b>Totale</b>	<b>1.266</b>	<b>2.207</b>	<b>-941</b>



*“Se la strada non c’è, inventala”*

\_ Robert Baden Powell

\_ Kim per i giovani

### **L’Associazione KIM si batte per affermare il Diritto alla Cura dei bambini meno fortunati.**

Questa Missione si incarna quotidianamente su due fronti: fare arrivare a Roma per le cure mediche bambini gravemente malati e accoglierli durante tutto il percorso terapeutico nel Centro di Accoglienza; Impegnarsi nella formazione e informazione, soprattutto verso i giovani, dei valori del Diritto alla Cura, della Solidarietà e del Volontariato. Questo secondo aspetto vede KIM particolarmente impegnata nel mondo della Scuola e dell’Università.

### **Il dialogo con la Scuola**

In questa prospettiva l’Associazione KIM ha strutturato un percorso formativo e informativo sui temi del Diritto alla Cura, del volontariato e della solidarietà, dell’accoglienza e dell’interculturalità che, declinato in base all’età degli interlocutori, può essere rivolto sia alle scuole primarie, sia alle scuole secondarie. Attraverso incontri e testimonianze in classe, ma anche con visite nel Centro d’Accoglienza o con la possibilità di svolgere uno stage pratico, gli studenti sono guidati in una riflessione sui valori della solidarietà e impegno civico.

Negli anni sono stati avviati alcuni progetti specifici di Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con i diversi Istituti romani per permettere ai ragazzi di affacciarsi in modo più concreto al mondo del Terzo Settore e di conoscerne le professionalità e gli ambiti lavorativi.

### **Il rapporto con le Università**

Con la stessa prospettiva di formazione, KIM è impegnata anche nel mondo delle Università. Viene coinvolta in percorsi seminariali per gli studenti, proponendo approfondimenti sia sull’aspetto professionale sia sui temi del Diritto alla Cura, dell’accoglienza e dell’interculturalità.

Diversi Atenei italiani e stranieri scelgono KIM

come sede di tirocinio per i propri studenti, in particolare – ma non solo – delle Facoltà di Scienze dell’Educazione, Scienze della Formazione e Psicologia. KIM propone infatti un vero e proprio percorso formativo, nato da un’attenta analisi delle esigenze curriculari e basato su una scelta di qualità e di profonda attenzione alla crescita personale e professionale del tirocinante. L’impegno, reciproco, è sancito dalla firma di un “patto di tirocinio” che dà il via alle diverse fasi del percorso. Dopo una prima fase di osservazione, lo studente acquista progressivamente maggiore autonomia e arriva gradualmente all’elaborazione di un progetto, che non resterà sulla carta, ma verrà realizzato, documentato e, a conclusione, verificato. Il percorso prevede anche la partecipazione del tirocinante alle riunioni settimanali di programmazione in cui l’équipe educativa si concentra sull’analisi e sulla risoluzione di problemi relativi agli ospiti presenti nel Centro d’Accoglienza.

La rete di Università con cui l’Associazione KIM ha attivato una convenzione per lo svolgimento del Tirocinio include Università Statali e Private sia romane, come “La Sapienza”, “Tor Vergata”, “Roma Tre”, “Lumsa”, “Università Europea”, sia di altre regioni italiane, come “l’Università di Udine”. Ma anche realtà internazionali, E Campus come “Loyola University of Chicago”, “St. John University”, “American University of Rome”, “ Kennesaw State University”. La rete si è poi estesa ad Agenzie e Istituti Formativi Privati: Acume ReA, Associazione Scientifica L.U.I.B.E.N., A.D.Y.C.A asd Accademia Danzamovimentoterapia Yogadanza Counseling e Arteterapie.



### Un nuovo percorso

L'arrivo del Covid-19 dai primi mesi del 2020 fino a oggi (questo documento viene scritto nel 2021) ha stravolto la vita associativa e l'organizzazione del sistema di volontariato di KIM, obbligando all'interruzione di tutte le attività di servizio, tranne l'accompagnamento dei bambini in ospedale.

La sfida è stata appunto quella di “liberare questo tempo” e riappropriarsene come di un tempo di opportunità, un tempo donato, da valorizzare, utilizzando strumenti nuovi per continuare ad incontrarsi, con l'obiettivo di mantenere vitali le relazioni, sia con i volontari sia con gli ospiti della casa. È stato importante dare una risposta positiva, dinamica e generativa a questa emergenza, per evitare il rischio che si atrofizzassero l'interesse e la motivazione dei volontari.

In questa ottica KIM ha sperimentato anche un'esperienza di volontariato a distanza, come attività di animazione e relazione, dopo una formazione agli strumenti digitali.

Accettare questa sfida ha portato alla progettazione di una serie di percorsi, utili, profondi e aggregativi che hanno dato la cifra di una Associazione vitale, attenta alle persone e capace di creare strade nuove. Quindi, in piena pandemia, durante il 2020 KIM ha dato vita a:

- un corso on line di formazione per nuovi volontari, in quattro incontri;
- un percorso di approfondimento pensato esclusivamente per tutti i coordinatori e vice coordinatori di ambito, in cui condividere fatiche ma anche ripensare strategie, confrontarsi su strumenti utili nel servizio prezioso che viene svolto in KIM;

*“Quando è stato chiaro che la situazione sarebbe durata nel tempo, l'Associazione KIM si è impegnata a rispondere in maniera positiva e resiliente, progettando nuovi e diversi momenti di incontro e percorsi formativi, impegnandosi ad affrontare con una prospettiva diversa questo tempo che ci veniva consegnato come “imprigionato”, in cui da tante parti veniva detto che non si poteva far nulla”.*

\_ Salvatore Rimmaudo  
Coordinatore volontari e Formazione

Un pomeriggio in casa.

A destra: a scuola di italiano nel soggiorno della Casa, 2018. Foto di Flavia Castorina



- un mini-corso di formazione sulle tecniche di animazione on line, con una educatrice e animatrice professionale;

- un seminario on line per studenti dell'Università "Lumsa" sui temi del tirocinio universitario;

- un percorso di incontri volto sia a fornire spunti di formazione ed informazione su vari temi utili al servizio dei volontari, sia a dare modo comunque di stare insieme e rivedersi. Questo percorso che ha preso il nome di "Un tempo per..." e si è dimostrato dinamico e creativo, portando tante contaminazioni positive e aprendo nuovi orizzonti. Tre gli incontri del 2020:

- Il 5 novembre il virologo Corrado Girmenia ha spiegato la situazione legata al Covid-19, dando indicazioni e suggerendo attenzioni, per le attività di servizio;

- Il 19 novembre lo psicoterapeuta Ignazio Punzi ha accompagnato i partecipanti in un momento di confronto, per rileggere in ottica diversa questo periodo, condividendo prospettive nuove anche in relazione al "nostro" essere volontari;

- Il 10 dicembre Don Luca Pezzolla, missionario in Costa d'Avorio, ha aiutato a comprendere meglio come vive la gente nelle terre da cui provengono i bambini e le mamme ospiti della KIM, per avere così uno sguardo nuovo e maturare uno stile di accoglienza sempre più attento.

### Servizio Civile Universale

L'Associazione KIM aderisce al Progetto di Servizio Civile Universale, nella rete del CSV Lazio: accoglie ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni che scelgono di intraprendere per un anno un percorso di crescita e di generoso impegno, basato su valori come solidarietà, cittadinanza attiva, giustizia sociale e uguaglianza.

*"All'inizio abbiamo avuto paura. Ci siamo trovate a scegliere: andare avanti senza sapere nulla di quello a cui saremmo andate incontro o rimandare l'esperienza a tempi migliori".*

Giulia, Cecilia, Silvia e Giulia avevano appena incominciato il Servizio Civile quando è arrivata la minaccia del Covid. Hanno deciso di rimanere.

Un anno faticoso, il loro, in cui non è mancato il contatto con la sofferenza vera, quella che ti lascia senza risposte, quella dei bambini malati.

*"Ma oggi - ci hanno detto alla fine dell'anno di Servizio Civile - rifaremmo tutto. Qui siamo cresciute tantissimo, abbiamo cambiato il nostro modo di vedere la vita. Nel gioco con i piccoli e nello scambio con le mamme, nel confronto costante con l'équipe degli operatori e nelle tante incombenze necessarie per gestire i mille aspetti del quotidiano: la gioia che ricevi qui è così forte perché è autentica, genuina e non ha niente di costruito. Abbiamo imparato a sorridere dietro le mascherine. Grazie ai bambini abbiamo capito il significato di quelle che sembrano frasi fatte come non dare nulla per scontato e vivere ogni istante. È davvero un'esperienza che ti cambia la vita, a patto che ti lasci mettere in discussione".*

(Gennaio 2021)

# — la solidarietà è la nostra risorsa



Da sinistra: Fatima dalla Siria, 2019. *Foto di Emilano Gallo*; Grace dall'Uganda, nel 2021; Pranzo di compleanno, 2017. *Foto di Mimmo Chianura*; Daba, dal Senegal, in braccio alla madre di un altro bambino. *Foto di Flavia Castorino*

## Comunicazione sociale e fundraising.

Un'Associazione non può che fondarsi sulla relazione e sullo scambio tra persone: è condivisione di valori, principi e visione che anima il sostegno reciproco e la condivisione di intenti. Mosse dall'obiettivo comune di difendere il diritto alla cura dei bambini malati si raccolgono in KIM persone che ogni giorno donano tempo, energie e professionalità per portare a compimento la missione che le unisce. Un capitale umano prezioso e fondamentale, punto di partenza di un percorso di solidarietà che per raggiungere i propri traguardi ha bisogno del sostegno degli altri, di tutti coloro che si associano alla gioia di donare risorse tangibili e intangibili.

Portare all'ordine del giorno dell'opinione pubblica l'ingiustizia di un sistema che, di fatto, esclude minori di tutto il mondo dall'accesso a cure salvavita è il primo passo per cambiare le cose: accendere il dibattito per reclamare la speranza di vita di chi non ha voce.

Ma l'Associazione KIM è, qui e ora, per accogliere e garantire il diritto alla cura di bambini che hanno un volto e un nome, per riscrivere la loro esistenza segnata dalla malattia: un'attività concreta e tangibile, con importanti costi economici da sostenere. La raccolta fondi è parte integrante del dialogo e della relazione con le persone, il risultato di una capacità di contatto che si rinnova costantemente attraverso campagne di informazione e comunicazione che attraversano con sensibilità tutti i media. Siamo persuasi che per realizzare la nostra missione associativa ciascuno è necessariamente portatore d'interesse e che la call-to-action deve coinvolgere la società tutta. È solo in forza della solidarietà di singoli donatori, imprese e istituzioni che possiamo continuare a rispondere alla richiesta d'aiuto che i bambini malati ci rivolgono da ogni parte del mondo.



\_ Un racconto da condividere

**La descrizione della propria missione e il racconto delle attività in atto attraverso diversi canali comunicativi e con l'organizzazione di eventi, sono per l'Associazione KIM un'esigenza di primaria importanza sia di trasparenza, sia di condivisione e di sensibilizzazione sul tema del diritto alla cura dei bambini, sia di stimolo per i sostenitori. Ad occuparsene, sono le Aree Comunicazione e Stampa, Eventi e Raccolta fondi che, nel 2020, hanno lavorato a stretto contatto per affrontare una situazione del tutto nuova e drammatica.**

Le storie dei bambini accolti, ma anche la forza del volontariato e della solidarietà in un anno così difficile, sono i principali argomenti condivisi dall'Associazione KIM attraverso i propri canali di comunicazione. In un contesto mediatico segnato dal rincorrersi di notizie e dibattiti sulla pandemia che ha destabilizzato la vita sociale ed economica del Paese, la narrazione dell'emergenza nell'emergenza che ha colpito l'attività dell'Associazione KIM ha saputo suscitare l'interesse auspicato: i sostenitori storici si sono stretti attorno a noi e nuovi donatori ci hanno riconosciuto il loro supporto.

Il sostegno di Papa Francesco tramite una donazione del Dicastero per il servizio Umano Integrato ha senz'altro concorso a promuovere notevolmente la visibilità e la reputazione dell'Associazione KIM: la notizia è stata rilanciata dai vari media, con circa 20 uscite totali su agenzie stampa (AgenSIR e ADN Kronos), quotidiani (Avvenire e L'Osservatore Romano), emittenti televisive (TV 2000, LA7, Telepace), e radiofoniche (Radio Vaticana, Radio Dimensione Suono), testate online e siti web (vati-

caneews.va, Aleteia.org, Reti solidali.it, Volontariato.Lazio.it e altri).

Una serrata comunicazione verso l'esterno ha dimostrato di saper raggiungere una platea vasta e diversificata, sfruttando sempre più le forme di contatto promosse dai social network e intensificando la produzione di contenuti audiovisivi (dirette streaming, videomessaggi). Come negli anni precedenti, gli aggiornamenti sulla vita associativa sono stati regolarmente diffusi attraverso l'invio della newsletter digitale "KIM Informa" a circa 1200 contatti, pubblicati sul sito web ([www.associazionekim.it](http://www.associazionekim.it)) e sulla pagina facebook dell'Associazione (@AssociazioneKimOnlus) e sul Canale You Tube (Associazione KIM Onlus). Ad amplificare la presenza sui social network si sono aggiunti nel 2020 anche i profili Instagram ([associazione\\_kim](https://www.instagram.com/associazione_kim)) e LinkedIn (Associazione KIM Onlus).

Tra i canali di comunicazione interna: Alkimie, il bollettino quindicinale ricevuto da tutti i volontari, che raccoglie le informazioni e le indicazioni utili per operare al meglio nel Centro d'Accoglienza.



I bambini dell'Associazione KIM ricevuti da Papa Francesco all'Udienza del mercoledì in Vaticano, 15 gennaio 2020. Foto@Vatican Media



Roma 26 giugno 2020

COMUNICATO STAMPA

**PAPA FRANCESCO SOSTIENE LA CASA DI KIM CON UNA DONAZIONE**

*Il contributo, di 15.000 euro, alimenterà il fondo per aiutare i bambini in emergenza sanitaria, finansi senza cura a causa del lockdown.*

Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato, a nome di Papa Francesco, ha donato all'Associazione KIM 15 mila euro, in sostegno delle attività di accoglienza e di cura dei bambini malati assistiti e "nella speranza che l'Associazione possa continuare ad assistere con amore i piccoli della terra".

Il dono sarà consegnato attraverso S.E. Mons. Emil Paul TSCHEK, Nunzio Apostolico in Italia, e servirà a sostenere le spese straordinarie che la Casa di Kim deve oggi affrontare per accogliere in completa sicurezza quei bambini gravemente malati che durante il lockdown hanno lanciato appelli d'aiuto all'Associazione, ma non sono potuti arrivare a Roma a causa dei blocchi e che ora sono in condizioni d'assoluta emergenza.

"Nel corso dell'ultimo anno – si legge nella lettera inviata all'Associazione e firmata da Sua Em. Card. Peter K.A. Turkson, Prefetto del Dicastero - questo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo ha avuto modo di collaborare con l'Associazione KIM Onlus. Dato il lavoro encomiabile svolto con grande ed amorevole dedizione da parte dei volontari, è parso opportuno inviare all'Associazione un piccolo segno di gratitudine da parte del Santo Padre, per sostenere le numerose attività e scriverci da casa offesi".

La notizia è stata accolta con grande gioia e commozione dall'Associazione "Rivogliamo il nostro più sentito ringraziamento – commenta il Presidente Paolo Cespa - a Sua Santità Papa Francesco, a cui ci sentiamo fortemente uniti nell'aiuto verso gli ultimi. Questo dono arriva in un momento di particolare bisogno a causa del Coronavirus, proprio mentre lanciamo la campagna PROTEGGIAMOLI: il tuo aiuto per i bambini della Casa di Kim".

Bibi Palatini - Ufficio Stampa Associazione KIM Onlus  
 comunicazione@associazionekim.it 3291833134 340 7315461

*L'Associazione Kim accoglie e fa curare a Roma bambine e bambini italiani e stranieri colpiti da gravi malattie o feriti nei conflitti e in stato di povertà. Li segue in tutto il percorso: dalla richiesta d'aiuto all'organizzazione del viaggio. Avvia i contatti con i medici dei principali ospedali pediatrici della città, come il Bambino Gesù o il Policlinico Gemelli e dà loro una casa, la Casa di Kim, durante il lungo e difficile percorso delle cure. [www.associazionekim.it](http://www.associazionekim.it)*

Accogli la speranza  
 costruisci la giustizia



COMUNICATO STAMPA

**SALVA IL NATALE DEI BAMBINI DELLA CASA DI KIM**  
*Al via la campagna di sostegno per i piccoli in emergenza sanitaria, con la cover di Over The Rainbow di "Alessandro & Hanna Finello"*

Roma 18 novembre 2020 - Garantire accoglienza e cure a bambini gravemente malati, italiani e stranieri, proprio nel momento in cui la nuova ondata della pandemia di Coronavirus rischia di bloccare l'accesso all'assistenza sanitaria per i piccoli meno fortunati. È questo l'obiettivo della campagna *Salva il Natale dei bambini della Casa di Kim*, promossa dall'Associazione KIM di Roma.

Ad accompagnare il lancio dell'iniziativa le voci di Alessandro & Hanna Finello, tenore romano e cantante jazz tedesca, che hanno deciso di donare la loro emozionante interpretazione del celebre brano *Over the Rainbow*, prodotto e arrangiato dal Maestro Raphael G. Thini ed eseguito dalla Fama Orchestra di Salsola, per promuovere la raccolta fondi in favore dei bambini in emergenza sanitaria.

Coppia nella vita e nella musica, Alessandro e Hanna dal giorno del loro matrimonio condividono anche il palco, fra tour internazionali, esibizioni televisive e prestigiose collaborazioni, come quella con la Babesberg Film Orchestra.

Tutt'altro che casuale la scelta del tenore, tratto dalla colonna sonora del film *Il Mio di Cu* (1939), *Over The Rainbow* è un luminoso messaggio di speranza di vita all'insegna di un lungo maggio – da "qualche parte oltre l'arcobaleno" - dove trovare cura e serenità.

Per tanti bambini italiani e stranieri bisognosi di assistenza sanitaria, la Casa di Kim è proprio questo: un prezioso presidio a difesa dell'infanzia toccata dalla malattia, destinazione che accoglie e accompagna verso un futuro migliore.

Questo non sarà un Natale come tutti gli altri. L'emergenza della pandemia segnerà inevitabilmente le nostre giornate di festa, ma per i bambini della Casa di Kim il rischio concreto è un altro: chi ha urgente bisogno di cure non è ancora riuscito ad arrivare, mentre chi era pronto per tornare nel proprio Paese è rimasto bloccato qui. La consapevolezza di affrontare i costi dell'assistenza sanitaria e disimparare in queste condizioni le attività dell'Associazione KIM motivano di fermarsi.

Salvare il Natale dei bambini della Casa di Kim significa proteggere i sogni e le aspettative di cure di chi senza scelta, lontano dalla propria casa, si è allontanato.

Link al Video "Over The Rainbow-Salva il Natale dei Bambini della Casa di Kim":  
<https://bit.ly/3G8P9z2>

Bibi Palatini - Ufficio Stampa Associazione KIM Onlus  
 comunicazione@associazionekim.it 340 7315461

Associazione KIM onlus  
 Via e Via Truffa 46, 00148 Roma  
 Tel. +39 06 883 34 79 - Fax +39 06 883 176 47  
 www.associazionekim.it - regist@associazionekim.it  
 PEC: associazionekim@post.e

Accogli la speranza  
 costruisci la giustizia

Network Tv2000 • 102000 • Covid-19, la Casa di Kim per bimbi malati da tutto il mondo

## Covid-19, la Casa di Kim per bimbi malati da tutto il mondo

16 Luglio 2020

La Casa di Kim, un'associazione che si trova a Roma che accoglie bambini bisognosi di cure provenienti da tutti il mondo. Durante il periodo del lockdown, la onlus era ad un passo dalla chiusura per mancanza di fondi. L' aiuto di tanti benefattori e in particolare di Papa Francesco sta consentendo alla Casa di Kim di continuare nella sua missione. Servizio di Vito D'Etторе

Covid-19, la Casa di Kim per bimbi malati da tu

Fonte: [www.tv2000.it/tg2000](http://www.tv2000.it/tg2000)  
 16 luglio 2020

PAPA AFGHANISTAN COVID ECONOMIA C

Home - Attualità

## L'aiuto. La Casa di Kim: il regalo del Papa ai bambini malati e feriti nelle guerre

Redazione Internet venerdì 26 giugno 2020

*L'associazione, che ospita e accompagna nelle cure bambini stranieri, ha ricevuto 15mila euro da papa Francesco per "continuare ad assistere con amore i piccoli della Terra"*

Fonte: [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)  
 26 giugno 2020

\_ La raccolta fondi e le donazioni nel 2020

**L'Associazione KIM realizza la sua missione principalmente grazie alle donazioni, alle iniziative di raccolta fondi e alla sponsorizzazione di singoli progetti da parte di realtà pubbliche e private.**

Come tante altre realtà del Terzo Settore, nel corso del 2020, anche l'Associazione KIM si è trovata ad affrontare una profonda crisi operativa ed economica legata all'emergenza sanitaria.

Mentre venivano l'uno dopo l'altro sospesi i tradizionali eventi di raccolta fondi in presenza (dalle iniziative minori alla festa d'estate "KIM e i colori del Mondo" e alla Mostra-Mercato di Natale "KIMArte") sono state lanciate tre campagne di fundraising per far fronte al pesantissimo impatto economico che la pandemia di Covid-19 portava con sé.

La Campagna **EMERGENZA NELL'EMERGENZA**: avviata in marzo quando le permanenze dei nuclei mamma-bambino nel Centro d'Accoglienza si allungavano notevolmente oltre il termine delle cure per la chiusura degli spazi aerei, è stata ripresa in particolare da TV2000 e da Avvenire.



Vincere l'inevitabile senso di isolamento che la situazione comportava ha significato affidarsi più che mai al potere evocativo di parole e immagini: ciascuna campagna si è focalizzata in modo autentico e immediato sull'urgenza attraversata in quel momento, comunicando una richiesta di aiuto assolutamente vitale.

La pianificazione ha previsto la diffusione online di contenuti sponsorizzati e non, integrata ad attività di direct marketing e di mobilitazione della rete sociale nei confronti di piccoli e grandi donatori.

La Campagna **PROTEGGIAMOLI**: dedicata in particolare alle necessità di messa in sicurezza di persone e ambienti, è stata lanciata all'inizio dell'estate. L'avvio, esattamente il 26 giugno, è stato annunciato nella trasmissione 8 e mezzo di LA7, dalla giornalista Lilli Gruber,





In questo scenario l'Associazione KIM ha visto una crescita esponenziale del numero dei sostenitori che, ampiamente sensibilizzati, hanno scelto di sostenerne le attività.

Un considerevole aumento ha interessato in particolare i donatori occasionali, soprattutto nel periodo marzo - aprile, in pieno lockdown, in corrispondenza del potenziamento delle campagne di raccolta fondi.

La Campagna **SALVA IL NATALE DEI BAMBINI DI KIM**. Il lancio dell'iniziativa, prima di Natale, è stato accompagnato dal video musicale di "Over the rainbow", nell'interpretazione di "Alessandro & Hanna Rinella", il duo italo-tedesco che ha deciso così di sostenere la campagna.



\_ Facciamo i conti

**L'Associazione opera in totale trasparenza tramite progetti e obiettivi realistici e misurabili, di cui dà conto annualmente con la pubblicazione del Bilancio economico e patrimoniale sul suo sito web.**

Nell'anno 2020, il bilancio di esercizio dell'Associazione KIM (il saldo fra gli oneri di 355.770 euro e i proventi di 489.742 euro) si è chiuso con un risultato decisamente positivo: un valore di 133.972 euro (superiore a quello del 2019, chiusosi con un risultato gestionale negativo pari a - 18.749 euro). La serie storica di oneri e proventi dimostra il continuo e progressivo miglioramento dei risultati gestionali. Non vi è alcuna passività "ereditata" dagli anni precedenti, né alcun debito nei confronti della Pubblica Amministrazione o di altri soggetti creditori.

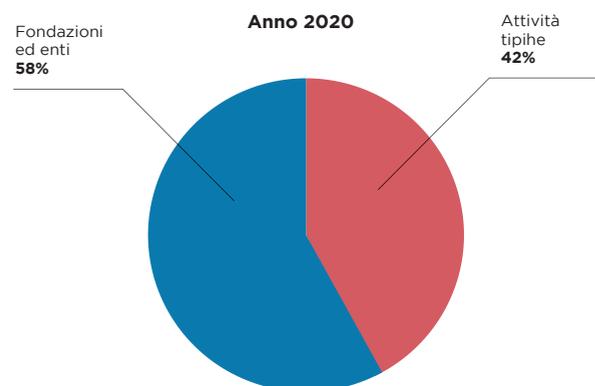
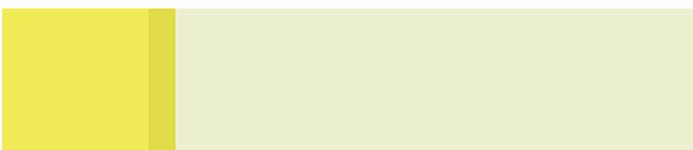
Le entrate in costante aumento, sono state così caratterizzate:

1. *L'azzeramento totale* rispetto all'esercizio 2019 della raccolta fondi tratta dalla manifestazione di Natale "KIMArte", che - a causa delle restrizioni dovute alla pandemia - non è stato possibile organizzare;
2. *Un aumento di circa il 285%* rispetto al 2019 delle donazioni da Fondazioni ed Enti;

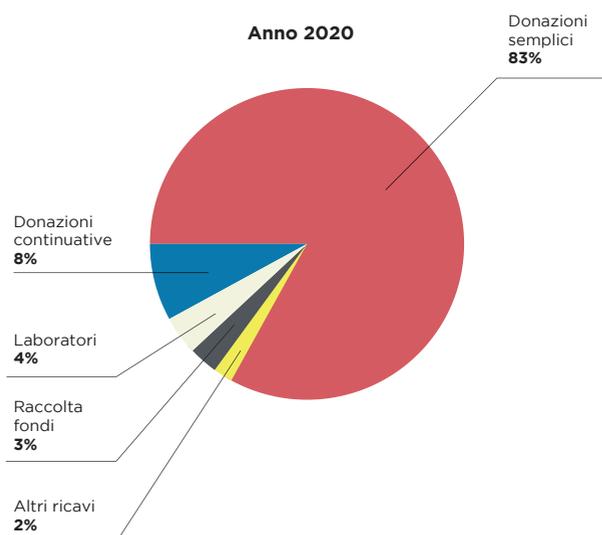
3. *La raccolta derivante dal 5x1000* aumentata dai 45.614 euro del 2019 ai 95.624 euro del 2020, con un incremento del 109%. Questa differenza è però spiegabile con il fatto che, in seguito ad una decisione del Governo tesa a sostenere il Terzo Settore durante l'emergenza sanitaria, ci sono state due erogazioni durante l'esercizio 2020, e non un'unica erogazione come nel 2019.

Trasparenza, prudenza e attenzione continuano a essere i criteri fondamentali di contenimento e di gestione delle spese.

L'anno 2020, tuttavia, si contraddistingue per la gravosa e drammatica situazione pandemica da COVID-19, che ha provocato una riduzione dei numeri dell'accoglienza, come illustrato nelle altre sezioni di questo Bilancio di missione.

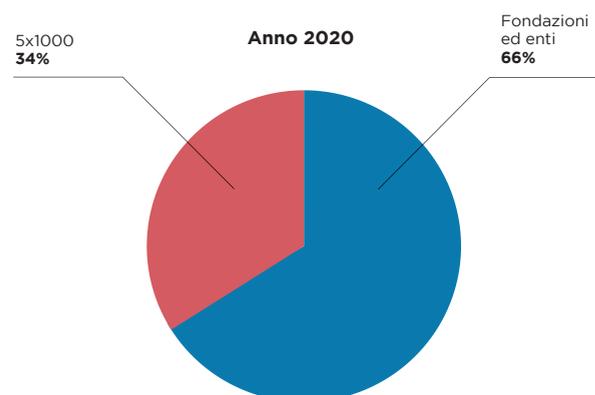


**I proventi dell'Associazione KIM** si distinguono in proventi da attività tipiche (ovvero "da privati") e proventi da Enti e Fondazioni.



**Nella prima categoria** rientrano le entrate derivanti da donazioni libere di cittadini che scelgono di sostenere le attività dell'Associazione, testimoniando i valori che la guidano. Una quota importante viene in particolare dalle donazioni regolari e dalle donazioni raccolte grazie alle produzioni artigianali e alle bomboniere solidali della Bottega di KIM.

Proventi	euro
Soci e associati	1.590,00
Donazioni semplici	170.704,00
Donazioni continuative	16.026,00
Laboratori	8.393,00
Raccolta fondi	5.770,00
Altri ricavi	3.710,00



**La seconda categoria** si riferisce alle donazioni di Fondazioni, Aziende, altre organizzazioni e Associazioni. Una quota molto importante viene dal 5x1000.

Proventi	euro
Fondazioni e Enti	187.926,00
5x1000	95.624,00

Pubblicazione a cura di  
Associazione KIM Onlus  
Ufficio stampa e comunicazione

*Editing:* Maurizio Rossi  
*Design:* Fulvio Caldarelli  
*Impaginazione:* Serena Verni

*Referenze fotografiche:*

Maria Pia Carotenuto  
Flavia Castorina  
Mimmo Chianura  
Cecilia Della Vedova  
Giulia Di Vincenzo  
Emiliano Gallo  
Isabella Rimmaudo  
Corrado Roda

Associazione KIM Onlus

Villa di Villa Troili 46 - 00163 Roma

T: +39 06 665 144 79

F: +39 06 888 175 87

[info@associazionekim.it](mailto:info@associazionekim.it)

[www.associazionekim.it](http://www.associazionekim.it)

 /AssociazioneKimOnlus

 Associazione Kim

Questa pubblicazione  
è stata realizzata con il contributo di



Stampato in Italia  
Ottobre 2021

## Ritaglia un minuto del tuo tempo per sostenere l'Associazione KIM.



### CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Sul sito  
[www.associazionekim.it/dona-ora](http://www.associazionekim.it/dona-ora)  
puoi scegliere tra una donazione singola o ricorrente utilizzando la tua carta di credito o il tuo conto Paypal



### BONIFICO BANCARIO

Intestato a:  
Unicredit Conto Solidarietà  
Codice IBAN:  
IT35Y0200803284000102791608  
oppure  
Banca Popolare Etica  
Codice IBAN:  
IT77S0501803200000011073731



### BONIFICO POSTALE

Intestato a:  
Associazione KIM Onlus  
Unicredit Conto Solidarietà  
Iban:  
IT24Z0760103200000095051009



### CONTO CORRENTE POSTALE

N. 95051009  
intestato a:  
Associazione KIM Onlus  
Via di Villa Troili, 46  
00163 Roma



### LA BOTTEGA DI KIM

Bomboniere e regali solidali su:  
[www.associazionekim.it/bomboniere-solidali](http://www.associazionekim.it/bomboniere-solidali)



### 5x1000

Indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale:  
96337070583

**Il tuo aiuto per cambiare le cose  
e costruire insieme un mondo più giusto.**



**KIM**  
per il diritto alla cura  
dei bambini malati

ASSOCIAZIONE KIM ONLUS - Via di Villa Troili 46 - 00163 Roma - T: +39 06 665 144 79 - F: + 39 06 888 175 87

[info@associazionekim.it](mailto:info@associazionekim.it) [www.associazionekim.it](http://www.associazionekim.it) [f](https://www.facebook.com/AssociazioneKimOnlus) /AssociazioneKimOnlus [y](https://www.youtube.com/AssociazioneKim) Associazione Kim

[i](https://www.instagram.com/associazione_kim) associazione\_kim [in](https://www.linkedin.com/company/associazione-kim-onlus/) /company/associazione-kim-onlus/



**KIM**  
per il diritto alla cura  
dei bambini malati

**Il nostro dovere è non voltarci  
dal'altra parte: accogliere  
la richiesta di aiuto che un'infanzia  
segnata dalla malattia ci rivolge.  
Perchè il diritto alla cura è diritto  
alla vita, nessun bambino escluso.**